IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 189.

50,000 COPIE AL GIORNO

Lunedì, 10 Luglio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente

Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA — *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In Tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15
— in più da convenirsi. — Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di Roma alle 8 del mattino.

La legge bancaria

Dalle informazioni che si hanno, sembra certo che il progetto bancario non incontrerà gravi opposizioni al Senato. Anche i membri più notevoli dell'Alta Camera, i quali presero una parte attiva nell'opposizione al progetto sulle pensioni, ritengono che sia di suprema necessità definire il problema bancario con sollecitudine nell'interesse economico del paese.

E per quanto in alcuni senatori vi sia la persuasione che il progetto uscito dall'officina di Montecitorio non rappresenti il *desideratum* di una riforma bancaria, tuttavia si tien conto delle gravi difficoltà che una legge bancaria, anche migliore, incontrerebbe nel centrasto dei diversi interessi.

Coloro poi che sogliono portare nelle gravi questioni un giudizio assolutamente sereno da ogni ragione politica, non esitano ad esprimere la meraviglie pel risultato notevole che il ministero è riuscito ad ottenere.

Si può quindi ritenere che il progetto sarà esaminato dal Senato con disposizioni molto favorevoli, lasciando all'on. Pierantoni l'incarico di studiarne uno migliore per la Befana.

Se, per quanto ci risulta, il Senato sembra intendano a ritenere certe dichiarazioni, tutt'altro che corrette e quelle allusione imprudente fatta alla Camera da qualcuno del Sette. E in verità, per un Corpo politico qual è il Senato il silenzio sarebbe forse la migliore delle risposte.

Certamente sarebbe desiderabile, che due le circostanze di tempo, il progetto votato dalla Camera potesse trovare pieno consenso nel Senato; ma d'altra parte se il Senato trova necessaria qualche modificazione nell'interesse del credito e della miglior funzione delle banche, non sarà certamente il Governo quegli che si opporrà.

A noi, per es., quella esclusione dei senatori dai posti stipendiati o graniti negli istituti di emissione, non va giù, perchè se è vero che quei posti possono servire di sgabello o di strumento politico, ciò è ammissibile pei membri della Camera elettiva, sottoposti alle correnti elettorali ed ai più svariati interessi, ma non regge pei membri della Camera vitalizia.

In conclusione, questa esclusione dei membri del Parlamento dalle banche si risolve nell'escludere dall'onore di far parte del Senato chi, per responsabilità tradizionali, si dedichi alla carriera della banca e della finanza, ed anche a chi, degno per conquistato un patrimonio di competenza e grande stima, fosse preseelto a far parte del Consiglio superiore di un Istituto di emissione.

Del resto migliori giudici di noi in questo punto delicato è il Senato stesso.

Politica e Diplomazia

(N) **Vienna**, 9 2,50 pom. — L'ex-Regina Natalia lascerà Sinaia nella settimana prossima, per recarsi a Biarritz.

(N) **Londra**, 9, 2.45 pom. — Da Yokohama si annuncia l'arrivo a Tokio del governatore di Macao, che è anche ministro portoghese in China, per regolare la questione relativa alla giurisdizione giapponese sui sudditi portoghesi residenti al Giappone.

(N) **Madrid**, 9. — Un telegramma del Papa concede che gli stipendi del clero siano sottoposti ad un aumento di ritenuta.

(N) **Vienna**, 9. — Durante l'assenza del nuovo ambasciatore inglese Sir Edmund Monson, partito per Bruxelles, l'Ambasciata sarà diretta dall'incaricato d'affari sig. Barrington.

(N) **Costantinopoli**, 9. — Raif Pascià, già ministro dei lavori pubblici, è stato nominato direttore generale delle imposte dirette.

(N) **Pietroburgo**, 9, 1 pom. — La direzione dell'Ambasciata inglese è stata affidata al signor Howard, in assenza dell'ambasciatore sir Robert Morier, il quale è dovuto partire per Reichenhall in Baviera per ragioni di salute.

(N) **Vienna**, 9, 2.20 pom. — Il sig. Persiani, ministro russo a Belgrado, ha consegnato al Re Alessandro una lettera autografa dello Czar, in risposta alla notificazione della sua assunzione delle redini del governo.

Il Re Alessandro avrebbe abbandonato per ora l'idea di fare un viaggio all'estero e di avere una intervista con suo padre, l'ex-Re Milano.

(N) **Londra**, 9, 2.45 pom. — Secondo informazioni pervenute a Vienna (Columbia britannica), sarebbero in corso negoziati tra il Brasile e la China, per la emigrazione al Brasile di un numero considerevole di chinesi.

Il trombone della democrazia

La figura che ha fatto alla Camera l'on. Bovio volendo rivelare quel che neppur egli sa, perchè Bovio su soltanto quello che gli vanno sussurrando all'orecchio con aria misteriosa, e 99 volte su cento si tratta di mistificazioni, è stata così tipica, che alla Camera non si ricorda l'eguale.

Anche per fare lo scandalo ci vuole la *bona fides* e colla *bona* l'audacia che si confonde colla impudenza. Questa qualità, che qualche altro possiede in grado, pari a quello del più eminenti clericali politici, Bovio non l'ha.

Egli ha piuttosto il temperamento del delle S. C. In questa faccenda delle banche lo hanno caricato, lo hanno soffiato, facendogli credere che il *paese* (forse quello di Nicotera) non ha fede che in lui per la particolare parlamentare, politica, economica politico e per la conseguente inalazione della moralità. Ed egli ha fatto in buona fede la parte del polverizzatore nelle mani di un cattivo barbiere.

Dove si dubita un po' della buona fede sua è in tutte quelle sedicenti rivelazioni a mezz'orecchio che sono venute fuori dal Comitato dei sette, questa famosa istituzione, la quale si è proposto di estendere le sue indagini anche a tutti coloro che per un qualunque ufficio di connessione hanno avuto od hanno una parte qualunque alla vita pubblica italiana.

Così si arriva fino all'agente elettorale e all'mestatore di elezioni, ultimo ingranaggio per la fabbrica parlamentare e agli strilloni dei giornali, ultimo ed onesto meccanismo per la diffusione delle novelle politiche e degli articoli per la banca unica, per la pluralità e pel controllore americano.

Il primo giorno, in cui il Comitato si è riunito, ha fatto un gran giuramento di serbare il *segreto*, ma dopo qualche settimana nei circoli radicali e risperitosi giornali ed altrove cominciò a venir fuori qualche notizia nebulosa, piena d'aria, come i palloncini che si danno *gratis* a chi compera per 20 lire di semente dai fratelli Ciacconi.

Fra il risultato delle prime deposizioni: non delle deposizioni della gente per bene, che era stata chiamata dal Comitato: ma le delazioni o le denunzie dei *volontari*, di quel gruppo ambulante di moralisti, i quali smaniando di vedere le loro confidenze nel seno del Comitato, avevano chiesto di essere sentiti d'urgenza, onde evitare che i sospetti su Tizio e sul Cajo, destituiti magari di ogni parvenza d'indizio, non arrivassero in tempo a produrre l'effetto velenoso prima che si chiudesse la discussione bancaria.

Nel Comitato c'è della gente esperta, ma ci sono anche degli ingenui e dei profani compleni in materia bancaria. Bovio, per es., non è arrivato più in là della cambiale... aozzi, egli ha dichiarato, quando fu eletto, candidamente, che non conosceva di banca neppure la cambiale; ma fin lì, a traverso i cieli di Vico, c'è arrivato.

Così sotto l'influsso di certe delazioni o deposizioni volontarie, che in genere si riducono a vere miserie, e in genere si riducono a vere miserie, e coll'aiuto della lanterna magica l'impressione sui *grani* fatti e sulle *crusche* impressionabili si è fatta gigante.

Non sappiamo se l'on. Bovio, circuito, presato, coercito, vicendato dai suoi *amici* politici (quelli che lo battezzarono un agente di Crispi) smaniosi di avere un po' di polvere da castagnole, abbia ceduto per debolezza di animo, o per un moto derivante dal credersi cui serio il solo del Comitato che abbia la missione di redimere il genere umano, ed abbia quindi trasfusa una parte delle sue impressioni sui gravi fatti e sulle enormi responsabilità.

Quel che sappiamo è questo: che il concertino per la bomba finale era stato organizzato prima.

Difatti il Bardo della democrazia nella sua duta precedente non fece che insistere, anche dopo la lettura della pastorale del Sette, perchè la votazione della legge avvenisse sabato.

Si voleva, prima del voto, impressionare l'assemblea, facendo eseguire qualche piccola variazione per trombone sul Carnevale di Venezia. L'aspettativa fu grande, quando si alzò il Bovio. Neanche ai famosi concerti di Trabucco non si fu tanto tanta aspettazione.

Ma, dalle prime note, il trombone stonò. Voleva far del nomi e non li aveva: tentava di concretare qualche accusa e gli mancava la materia fra le mani. Insomma il buon uomo, giuocato come un innocente dallo scalero, dovette ripiegare sulla musica e persandere che era vittima, egli più d'ogni altro, di una vera mistificazione.

Il siccome il fondo retto nell'animo suo finisce col prevalere, è bastato un po' d'ossigeno applicato alla respirazione della Camera per fargli capire che l'avevano indotto a commettere una cattiva azione.

E diciamo cattiva azione, perchè un Comitato eletto dall'assemblea con una missione così delicata, dove effettivamente avesse accertata qualche responsabilità nei deputati, tale da offendere la moralità del voto, avrebbe dovuto durante le settimana chiamare a sè quei tali deputati, se ve ne sono, e in confidenza avvertirli che su essi pesavano le tali o tali altre responsabilità, e quindi consigliarli ad astenersi dal voto.

Ma quella di venire alla Camera a fare una parte odiosa, come quella che tentò il Bovio, violando il segreto e la solidarietà cogli altri membri del Comitato, era assolutamente una vera enormità — tanto più che di positivo, di accertato, vagliato e provato il Comitato, in qui, non ha che quattro o cinque pazienti o sofferenti, i cui nomi ormai sono noti anche nella colonia Eritrea.

Dicono che ieri nei corridoi vi furono delle scene edificanti fra gli attrezzisti della commedia fischiata: ma queste sono le solite farse.

Quello che corre rischio di cadere nel ridicolo è il Comitato dei sette, se non si propone di procedere speditamente, con un programma più concreto e meno dilatato, rispondente all'ordine del giorno della Camera, col quale fu costituito.

Si curi dei membri dell'Assemblea elettiva, resti a Montecitorio, e lasci al Senato e agli altri le cura di provvedere alla propria dignità e responsabilità.

IL NUOVO GUARDASIGILLI

L'on. Santamaria-Nicolini, che la fiducia del Re ha chiamato a succedere al compianto Eula nell'ufficio di Ministro della giustizia, nacque a Napoli nel 1830.

Dotto magistrato, elegante scrittore di giurisprudenza, valente oratore, il nuovo guardasigilli gode meritamente fama di elettissimo ingegno e di schietto liberalismo.

Fu nominato senatore del regno lo scorso novembre.

Dopo essere stato molto tempo Presidente di Tribunale a Potenza e Napoli, passò Consigliere di appello a Firenze.

A Venezia, dove da parecchi anni copre l'alta carica di primo Presidente di Corte d'appello, è tenuto in grande e generale considerazione.

PEI LAVORI MARITTIMI

L'on. ministro Genala ha delegato il comm. prof. Betocchi, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, a prendere parte al Congresso internazionale di lavori marittimi che si terrà a Londra il 18 del corrente mese e nei giorni successivi.

In questa occasione l'on. ministro ha anche disposto che alcuni ingegneri del Genio civile, incaricati dello studio di vari progetti di porti autorizzati dalla legge del 1885, si rechino a visitare i principali lavori marittimi esteri e specialmente inglesi onde esaminare sul luogo le più recenti migliorie consigliate dalla pratica, e tenerne conto nello studio dei nuovi progetti e con garantire una migliore esecuzione dei medesimi evitando poi maggiori spese e difficoltà cogli appaltatori.

Sappiamo che furono scelti l'ing. Inglese, incaricato di progetti relativi al porto di Civitavecchia, l'ing. Arimondi pel porto di Taranto, gli ingegneri Borgati e Loggia per quello di Napoli, l'ing. Verdinois per quello di Palermo, l'ing. Roni pei moli di Livorno e l'ing. Luiggi pel porto di Genova.

E' questa una disposizione veramente pratica perchè così i progetti di nuove opere saranno studiati tenendo conto di quanto si fa altrove e sulla base della esperienza degli altri, e non possiamo che felicitarci coll'on. ministro Genala che mostra come voglia realmente rinvigorire e migliorare il personale del Genio civile.

ARMI ED ARMATI

Italia.

Ordinamento militare.

L'on. ministro della guerra ha presentato alla Camera dei deputati il progetto, da tempo annunziato, di modificazioni all'ordinamento militare.

L'on. Pelloux, malgrado il periodo avanzato della Sessione legislativa, il quale escludeva ogni possibilità di esame del progetto anche negli uffici, ha voluto nondimeno presentarlo alla Camera, affinchè deputati e stampa abbiano modo e tempo di studiarne e discuterne i criteri, di guisa che possa venire in novembre dinanzi alla Camera preceduto da largo e profondo esame preventivo.

La relazione, che accompagna il disegno, costituisce un vero volume, ricco, tanto nell'ordinazione e nella forma in quello finanziario, di dati di notizie e di considerazioni.

Ne discorreremo non appena essa sarà stampata e distribuita.

Estero.

Si vis pacem, para bellum.

In un articolo intitolato: *Si vis pacem, para bellum*, il *Militärisch-Politische Blatter* di Berlino fanno il confronto tra le forze militari della triplice alleanza da una parte e quelle della Francia e la Russia dall'altra, tenendo unicamente conto, per tutte le cinque potenze, degli esercizi di prima linea.

Ecco i dati:

	Uomini	*Cavalli*	*Pezzi d'artigl.*
Germania	1,450,000	340,000	3,500
Austria-Ungh.	950,000	220,000	1,800
Italia	615,000	100,000	1,500
Totale	3,015,000	670,000	6,800
	Uomini	*Cavalli*	*Pezzi d'artigl.*
Russia	1,800,000	320,000	2,780
Francia	1,050,000	400,000	4,400
Totale	2,850,000	920,000	8,180

Ossia: per la Germania, l'Austria Ungheria e l'Italia 1,904,000 fucili, 145,000 sciabole e 6,800 cannoni.

Per la Russia e la Francia 2,200,000 fucili, 200 mila sciabole, ed 8,183 cannoni.

Dopo condotta a termine l'organizzazione delle truppe di Kronstadt, dunque russe, la Russia potrà aggiungere all'esercito attivo 200 mila uomini di riserva di 2a linea e mediante la legge del 19 luglio 1892 sono stati trasferiti in Francia dalla 2a linea nella 1a tre classi della seconda linea, cioè 400,000 uomini.

In conseguenza di ciò i *Militärisch-Politische Blatter* calcolano che gli eserciti per le operazioni della Russia e della Francia hanno su quelli della Germania, Austria-Ungheria ed Italia, presi insieme, una preponderanza di circa 355,000 combattenti e nel contingente dei combattenti una preponderanza di circa 120,000 fucili, 55,000 sciabole e 1380 cannoni.

Essendo al giorno di oggi ai un dipresso uguali l'armamento, il materiale e la tattica dei grandi eserciti permanenti, ne risulta che le condizioni numeriche avranno in una guerra avvenire sui campi di battaglia importanza ben maggiore che nella guerra del 1870-71 dove l'esercito tedesco fu preponderante in molti casi al francese per il numero dei combattenti.

Conseguenza finale di tutto ciò la necessità assoluta di aumentare gli eserciti d'operazione dell'Austria-Ungheria e specialmente della Germania.

In vista delle conseguenze assai disastrose, che ha avuto la Francia dalla guerra del 1870-71, le quali sarebbero ancora più grandi per i vinti in una guerra dell'avvenire si deve riconoscere la grande importanza dell'assioma: *Si vis pacem, para bellum.*

L'aumento dell'esercito tedesco.

Il nuovo progetto militare, del quale il *Reichstag* ha impreso la discussione, modifica, secondo la proposta Heyne, in alcune sue disposizioni, il primitivo progetto, che era stato presentato nell'aprile scorso.

La forza media di pace è fissata, per il settennio 1893-1899, a 492,000 uomini — esclusi i sottufficiali e gli ufficiali di ogni grado ci armi e corpo, il cui effettivo sarà determinato annualmente dalla legge del bilancio.

Le forze finanziarie che il progetto impone, è ridotto da 64 milioni di marchi a 34,300,000 nella parte ordinaria e da 67,800,000 a 59,340,000 nella parte straordinaria.

Risparmio: 1,840,000 di marchi.

Nel primo esercizio il maggior fa bisogno à limitato a 92,350,000 di marchi, cioè a 44,300,000 per la spesa ordinaria e 48,050,000 per la straordinaria.

La manovre della flotta francese.

Si svolgeranno nel periodo dal 19 al 28 del corrente luglio in due mari diversi: nel Mediterraneo e nella Manica.

All'esecuzione del Mediterraneo parteciperanno la squadra attiva, la squadra di riserva, formate rispettivamente in tre e due divisioni.

La prima che si appoggierà ad Ajaccio, rappresenta la difesa, la seconda l'attacco.

La squadra attiva, agli ordini del vice ammiraglio Viljes, comprende le seguenti navi:

1.a Divisione.

Corazzate: *Formidable, Courbet* e *Redoutable.*
Incrociatori: *Cécille, Cosmao* e *Foucon.*
Avvisi-torpediniere: *Léger, Audacieux* e *Temeraire.*

2.a Divisione.

Corazzate: *Hoche, Amiral Baudin* e *Amiral Duperré.*
Incrociatori: *Alger, Lalande* e *Vaulour.*
Avvisi-incrociatori: *Lévrier, Kabyle* e *Coureur.*

3.a Divisione.

Corazzate: *Dévastation, Marceau* e *Neptune.*
Incrociatori: *Davoust, Fronde* e *Wattignies.*
Avvisi-torpediniere: *Bombe, Ouragan* e *Dragon*

Il comandante in squadra avrà inoltre, a sua disposizione, le tre squadriglie di torpediniere; destinate alla difesa mobile della Corsica, Algeri e Bona.

La squadra di riserva, della quale avrà il comando il vice ammiraglio Boucheron de Boissoudy, formata in due divisioni, comprende:

1.a Divisione.

Corazzate: *Richelieu, Indomptable* e *Caiman.*
Incrociatori: *Tage, Fourbin* e *Condor.*
Avvisi-torpediniere: *Dague, Orage* ed *Aigle.*

2.a Divisione.

Corazzate: *Colbert* e *Terrible.*
Incrociatori: *Milan* e *Dragonne.*
Avvisi torpediniere: *Fleche, Eclair* ed *Aventurier.*

Alla squadra di riserva, che si appoggierà alle isole Hyeres, sono aggregate la nave ospedale *Gironde*, le due cannoniere corazzate *Fusee* e *Mitraille* e 15 torpediniere.

Alla esercitazioni della Manica prenderà parte la squadra del Nord, agli ordini del vice-ammiraglio Lefebvre, rinforzata dalle due squadriglie di torpediniere, che costituiscono la difesa mobile di Cherbourg e Dunkerque; dalla cannoniera corazzata *Riamore*; dalle torpediniere di alto mare *Grandeur* e *Zouave* e da 11 torpediniere.

Comprenzo la squadra le seguenti navi:

Corazzate: *Suffren, Victorieuse, Requin, Fulminant* e *Tonnerre.*
Incrociatori: *Isly, Eclaireur, Sarcouf; Epervier, Lance* e *Salve.*
Avvisi torpediniere: *Turco, Desi, Grenadier, Veloce* e *Lancier.*

Una parte della squadra, perno al passo di Calais, simulerà l'attacco della costa francese; l'altra parte, appoggiata a Cherbourg, rappresenterà la difesa.

Economia e statistica

Il commercio europeo.

Abbiamo i dati per un prospetto complessivo del movimento commerciale delle grandi potenze d'Europa, tranne la Russia, durante il primo trimestre di quest'anno in confronto a quello dell'anno scorso.

Esportazioni 1893	*1892*	*1893*	*Differ.*
Inghilterra, st.	58,100,000	54,610,000	— 6 0/0
Francia, fr.	291,000,000	302,000,000	+ 2,4 0/0
Italia, lire	211,000,000	232,300,000	+ 5 0/0
Germania, mark.	774,100,000	853,500,000	+ 6,3 0/0
Austr.-Ung., fior.	167,000,000	179,000,000	+ 7,4 0/0

Importazioni 1892 1° trim. 1893			*Differ.*
Inghilterra, st.	110,100,000	99,900,000	— 12 0/0
Francia, fr.	1,428,000,000	967,100,000	— 30 0/0
Italia, lire	242,000,000	294,800,000	+ 21 0/0
Germ., mark.	1,062,000,000	1,044,000,000	— 1,8 0/0
Aust.-Un. fior.	158,000,000	169,200,000	+ 9,3 0/0

Ecco in cifre la differenza dell'importazione della Francia va considerata in senso transitorio, poichè l'anno scorso nel 1° trimestre vi furono enormi importazioni in vista dell'applicazione della nuova tariffa francese.

Così bisogna tener conto che qual 20 per cento di più nella nostra importazioni è rappresentato in gran parte da cereali.

Commercio della Germania.

Secondo le statistiche ufficiali, nel primo semestre dell'anno in corso l'importazione tedesca è diminuita del 2 per 0/0 e l'esportazione è aumentata del 10 per 0/0.

Gli aumenti nell'esportazione si riferiscono specialmente: alle droghe e colori da tinta, nei quali la Germania tiene il primato che da 2,006,322 unmillale sono salili a 2,241,018; alle lanerie che da 315,903 sono aumentate a 320,024; alle seterie che da 24,493 sono. sono salite a 30,512 e finalmente alla carta e cartonaggi la cui esportazione è salita da 606,919 a 679,870 tonn.

Commercio dell'Argentina.

Sebbene sbalestrata dalle crisi politiche, che si succedono come le fasi della luna, l'Argentina non tralascia per questo di sviluppare il suo commercio, come come risulta dai seguenti tasi pel 1° trimestre 1893 in confronto al 1° trim. 1892.

	1893	*1892*
Importazioni dollari	24,970,000	18,850,000
Esportazioni »	33,110,000	34,470,000

L'aumento nell'esportazione è prodotto specialmente dalla lana greggia, della quale se ne sapce tarono per 10 milioni di lire in più dell'anno scorso e dai cereali, di cui se ne esportarono per 54 milioni di lire, mentre nei primi tre mesi dell'anno scorso non si era arrivati che a 43 milioni. Ecco una distinta per generi:

	1893	*1892*
Frumento tonn.	203,000	180,000
Semi di lino »	52,000	19,000
Farina »	7,000	2,000
Mais »	7,000	19,000

Il servizio minerario in Italia

Abbiamo ricevuto l'annuale relazione del servizio minerario, redatta, con molta diligenza e precisione, dall'ing. Pellati, ispettore delle miniere, e, come di consueto, ne diamo un cenno sommario. Sarebbe però desiderabile, che anche questa relazione seguisse l'ordine cronologico di quelle degli altri rami dello Stato; bensì si è ritardo di debba in gran parte alla difficoltà di coordinare i materiali specialissimi che vi si riferiscono. Ad ogni modo se fosse possibile, in seguito, affrettarne la pubblicazione ne aumenterebbero il pregio e l'interesse.

Nel 1891 la produzione mineraria dell'Italia raggiunse il suo massimo valore, risultando di lire **79.890.226** con un aumento di L. 6,075,474 sul 1883, anno che finora rappresentava il massimo della produzione mineraria italiana.

Confrontando poi il valore della produzione del 1891 con quello dell'anno precedente, si ha un aumento di 16,063,793, ossia di più del 25 per cento. Questo maggior valore si può ritenere dovuto per intero allo zolfo, mentre l'aumento verificatosi per alcuni degli altri prodotti minerali rimase inferiore alla diminuzione avutasi nel rimanente dei prodotti stessi.

***

La produzione totale in detto anno di zolfo greggio fu di 325 528 tonn. con un aumento di tonnellate 26,280 sull'anno precedente. Quest'aumento è dovuto principalmente alle solfare siciliane e a quello della provincia di Avellino.

Il prezzo medio essendo salito da L. 76,55 a 112,57 per tonn. il valore totale della produzione dello zolfo fu di L. 44,825,496 con un aumento di 16,260,165 sull'anno prima.

***

La produzione dei minerali di piombo, zinco ed argento ammontò in complesso a 152,924 tonnellate, superando di 184,863 quella del 1890. Ma il suo valore diminuì, risultando di 20,678,330 inferiore per L. 1,292,396 a quello dell'anno precedente.

Codesta produzione è quasi per intero da attribuirsi alla Sardegna, dove i minerali di piombo, zinco ed argento raggiunsero il valore complessivo di 20,156,118.

In Lombardia la produzione di minerali di zinco, costituita quasi per intero da calamina, fu di 12,788 tonn. con un aumento di 1231 sull'anno precedente e provenne dalle valli Seriana e Brembana della provincia di Bergamo.

***

La produzione della fonderia di Partsosla fu di 18,500 tonn. di piombo dei valori di L. 5,698,000 e di 37,600 chil. d'argento valutati L. 6,018,000.

E' da notare che questa officina è rimasta nel 1891 ad acquistare sui mercati inglesi, vincendo la concorrenza di quei gli altri stabilimenti simili di Europa, parecchi riguardevoli di minerali provenienti da diversi paesi e più specialmente dal Messico, dal Chili e dall'Australia.

La totale produzione del ferro fu di 216,486 tonn. per L. 2,767,187 con una diminuzione di 4216 tonn. ed un aumento nel valore di 361,173 lire, dovuto al miglioramento verificatosi nei prezzi dei minerali elbani.

L'esportazione totale di ferro dall'isola d'Elba fu di 160,712 tonn., di cui 136,021 furono ritirate dall'Amerezia, 17,576 andarono in Inghilterra, 285 vennero portate in Francia, ed il resto rimase in Italia, passando quasi per intero a Follonica per l'alimentazione di quegli alti forni.

***

Nel 1891 furono attivi 9 alti forni, dai quali si ebbero 11,980 conn. di ghisa, cioè 2416 meno del 1890.

Una diminuzione molto maggiore si verificò nei prodotti delle ferriere e delle acciaierie, che da 284,050 tonn. discesero a 228,893, con una differenza in meno di 55,457, proveniente per la massima parte dai due grandi centri di Terni e della Liguria, dove si ebbe in complesso un minor prodotto di 48,806 tonnellate.

Il valore totale della produzione fu di 59,108,122 lire, con una diminuzione di circa 18 milioni.

***

I combustibili fossili subirono pure un nuovo regresso, poichè da 376,326 tonn. discesero a 289,286, con una diminuzione di valore di L. 700,417.

Minore fu altresì il prodotto delle torbiere. Invece nei combustibili aggiornarsi si ebbe un notevole incremento.

Il centro di maggior produzione della lignite fu quello di S. Giovanni Valdarno: seguono le miniere di Spoleto. Il rimanente della produzione della lignite è dato dalle miniere della Maremma toscana, del bacino di Gonnesa, di Valdagno e di Leffe nel Bergamasco.

Le torbiere più produttive sono quelle di Codigoro nel Ferrarese, poi quelle di Brescia e di Udine, che produssero in totale 26,222 tonn. di torba.

***

Le miniere di rame, in aumento, diedero 53,089 tonnellate.

La principale produzione provenne dalle tre antiche miniere di Montecatini, Capanne Vecchie e Fenice Massetana.

La produzione delle miniere di mercurio fu invece notevolmente in ribasso, essendo discesa da 449 a 330 tonn. Maggiore ancora fu la diminuzione del valore.

Trascurando i dettagli per gli altri minerali di minor conto, come antimonio, manganese, pirite, grafite, asfalto, petrolio, allumite, borace, salgemma ecc., diremo che in complesso la loro produzione ammontò a 114,818 tonn. per L. 5,109,578.

Fra tali prodotti, quello di maggiore entità fu l'acido borico per 3891 tonn., equivalenti a Lire 2,223,900.

***

E chiuderemo questa sommaria rassegna coi marmi delle Alpi Apuane.

La produzione totale di queste cave fu di 196,898 tonn., con una diminuzione di 17,604 sull'anno precedente. Questa produzione fu per più di due terzi alimentata dalle cave del Carrarese e per il resto da Massa e dalla Versilia.

Una diminuzione si verificò pure nella esportazione, che discese da 126,721 a 123,385 tonn. Per contro il valore dei marmi esportati superò di L. 1,849,951 quello del 1890 ed in complesso fu di L. 16,478,467, ciò che dipende dall'esersi apprezzato di preferenza del marmo lavorato anichè greggio.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Rete Mediterranea. — L'amministrazione della strada ferrata in sottoposto all'approvazione del ministero dei LL. PP.:

Contratto colla Ditta Collesi Domenico di Siena per i lavori di consolidamento della frana al Fangonero lungo la linea Empoli-Chiusi.

Preventivo di L. 3000 per lavori di sgombro di massi e sassi che presentano il pericolo di cadere sul tratto di ferrovia fra le stazioni di Riva Trigoso e Moneglia, nella Genova-Spezia.

Id. id. L. 2200 per la ricostruzione dei muri di sconnpagnamento e di due tratti di piedritti agli imbocchi della galleria di Fiaschino, lungo la ferrovia Savona-Ivrea.

Id. id. L. 6000 per provvedere al consolidamento di un tratto dell'argine costeniitore destro a monte del ponte sul fiume Stanneri, al chilom. 284+840 della linea Taranto-Reggio e per la ricostruzione del rivestimento di un tratto dell'argine predetto.

Id. id. L. 4,899 72, di cui L. 3,639 72 per materiale metallico di armamento, occorrenti per provvedere alla costituzione di una nuova comunicazione fra i binari di corsa della stazione di Santa Giulietta, della Alessandria-Piacenza.

Id. id. L. 3,035 per provvedere al collocamento di una nuova armatura metallica di Teroy fra Chambave e Nus, della Ivrea-Aosta.

Progetti particolareggiati dello stazioni e dei fabbricati per la tratta da Montemarano a Conza, nella Avellino-Rocchette-Melfi.

Preventivo di L. 69,000 per provvedere alla sostituzione della impalcatura metallica del ponte sul torrente Solofrone, sulla progressiva 175,008 della linea Empoli-Chiusi; e per la sistemazione di quel manufatto e della tratta di argine ferroviario di accesso al medesimo.

Id. id. L. 25,590, oltre a L. 65,848,35, occorrenti per provvedere alla sistemazione provvisoria di materiali armati con fasci di rotaie lungo la linea Firenze-Empoli-Pisa e Pisa-Livorno.

Id. id. L. 25,960, oltre a L. 64,753,97, per materiale metallico di armamento, occorrenti per il rifacimento in acciaio di m. 9000 di binario armato in ferro, sul tronco Casal San Giorgio-Marcato San Severino della Cancello-Avellino.

Note bibliografiche

Prosodia e Metrica latina, di Eugenio Arnone — Napoli, Rondinella editore, pag. 112.

L'A. che è un provetto insegnante, afferma di non aver mai avuto tra mano un trattato di Prosodia e Metrica latina che potesse soddisfare pienamente ai bisogno delle nostre scuole, la maggior parte essendo monchi e insufficienti allo scopo e non corrispondenti alle moderne esigenze della scienza.

I migliori sono, poi, così irti di disquisizioni filologiche, sritiche e storiche che, invece, di rendere agevole l'insegnamento, le inceppano e lo abbuiano. Sfatta esperienza didattica, che è pur troppo fondata, ha fatto sentire in lui un tenderio assai lodevole ed opportuno, porsi nella facile di radunare quanto di meglio è stato pubblicato, dagli ultimi recenti studi del Böckh, del Roshach, del Westphal, del Christ e del Müller, con intendimento didattico ed italiano, in modo facile, sereno, disinvolto ed anche compiuto.

A noi pare che questo trattato riempia una lacuna e che i nostri insegnanti faranno assai bene ad accogliero ed a consigliarlo. Segue al trattato una succinta esposizione dei metri lirici di Orazio, assai notevole e degna di lode.

Una signorina italiana in America di Clotilde Giricli — Torino-Roma, editori L. Roux e C., 1893 — pag. 150. L. 1.50.

Questo libro, scritto da una colta e gentile signorina italiana, contiene la descrizione di un viaggio negli Stati Uniti del Nord America. Sono interessantissime le osservazioni che vi si leggono, sui costumi di quel paese originalissimo, sulla sua febbrile attività. Ma ciò che più di tutto colpisce è il sistema di completa libertà, che si segue colà nell'educazione della fanciulle ed in generale nei rapporti fra i due sessi; sistema assai migliore di quello praticato nella nostra vecchia civilità europea in cui domina tuttora l'ipocrisia con tutte le sue false riservatezze e col suo isolamento sospettoso.

Il libro, scritto in uno stile semplice e vivace, è interessantissimo a leggersi, specialmente ora che tutti parlano dell'America e degli americani.

Tiberio a Capri, *secondo la tradizione popolare*, di Gaetano Amalfi. — Cento esemplari non venali — Trani, Vecchi — Pagine 22.

Sulla copertina è anche scritto opportunamente: *Da non leggersi da persona signora conformista*, perchè i fatti attribuiti a Tiberio sono, pur troppo, d'una descitezza sinistra umana. L'A. però, esamina brevemente questi fatti e trae delle conclusioni assai profonde. Il cosidetto *Tiranno libidinoso*, quale risulta da' biografi Tacito e Svetonio, quale è presentato dalla tradizione popolare, è veramente, assolutamente un falso.

Bisogna tener conto che Svetonio, parlando di Tiberio, pare voglia sempre declinare ogni responsabilità, così e si dice « riferir fi. Questo problema di, nell'esame della soluzione, all'egregio A. occasione ad osservazioni molto acute e considerevoli. Vorrebbe un buon lavoro critico sulle fonti. In ogni modo, ammesse che alcuni fatti e abbiano potuto accadere e certo che qualcuno è stato inventato e contornato dalla malignità altrui. « Alcuni fatti e sono puramente tradizionali, attribuiti ad altri e, forse, anche accaduti, benchè ora, dopo tanti secoli, le prove ci mancheno. » Pro giustamente all'A. che gli storici latini « hanno scritura la tradizione, il romanzo sia pure storico, non la storia propriamente detta.

Vede il lettore, da ciò, che questo lavoro è degno e meditato assai. Pochi oggi esaminano siffatte tradizioni e siffatti argomenti con quella sicurezza e competenza che la negri anche popolari. Fautore di questi lavori!

Brobachtungen über Hereros- e. hältnisse. Land und Leute in Südafrika Osservazioni sulle condizioni degli eserciti, i paesi e le popolazioni dell' Europa meridionale) di L. Rauschild, tenente nel 17° reggimento d'artiglieria da campagna dell'esercito prussiano.

Il volume — *Italia* — Berlino, W. 9, editore H. Krüger, successore di Riccardo Eckstein.

Abbiamo già parlato favorevolmente di questo opera in occasione del 1° volume, che trattava della *Spagna* e *Portogallo*. In questo secondo volume più interessante per noi perchè parla del nostro paese, del nostro popolo e del nostro esercito l'autore predilige, in forma piacevole. concisa. ed interessante quanto egli ha veduto ed osservato nel suo recente viaggio in Italia, da cui si dimostra molto amico. Esso l'indica dei capitoli: Verona, Venezia, Roma, Napoli, Pesa, Firenze e la Riviera dalla Spezia a Monaco, che sono altrettante stazioni di fermata, in cui egli si è trattenuto.

Nel Vortice, del tenente Maurizio Basso.

E' il quarto volume della Biblioteca romantico-militare economica edita da Voghera. E' un racconto interessante e ricco di alti insegnamenti morali che ageregano, dirimo così, dallo svolgimento stesso dell'azione, senza predicozzi e tirate retoriche.

Prezzo del volume cent. 60.

Rivista calabrese di Catanzaro. Il III fascicolo, pubblicato ora, ha questo sommario: 1) *De Lorenzo*, Sant'Agata di Reggio ; 2) *Arnone*, Luigi III d'Angiò, duca di Calabria ; 3) *Mantelari*, Una lettera di Gregorio Alessi Alfonso Borelli ; 4) *Pais*, Torino, Colonia di Crotone ; 5) *Moscato*, San Lucido di Cosenza ; 6) *Dito*, Appunti di geografia storica calabrese ; 7) *Nostro*, Notizie storiche e topografiche intorno a Colonna e Crotone ; 8) *Nostro*, Dintioni ; 9) *Mantica*, Magna parens ; 10) *De Rada*, Sulla venuta degli Albanesi in Italia ecc.

Ne è direttore il prof. **Vincenzo Dito** del R. Liceo ginnasiale di Catanzaro, qui lungna rivolgersi per le associazioni.

I nuovi progetti di legge sull'esercizio della caccia. — Note critiche dell'avv. Ferdinando Bianchi, pref. ord. di diritto civile nella R. Università di Genova. — Stab. tip. Colombo.

La Grande Encyclopédie. — L'ultima dispensa, 437ª, in larga parte alla storia. Vi si leggono importanti lavori sui *Francesi* di L. Will, su *Fredegenda* di C. Bayet, su *Federico Barbarossa* di Berthaiot ecc. Presso della dispensa L. 1. Un foglio di saggio *gratis* a chi lo richieda agli editori R. Lamirault e C., via Bonaparte, 31, Parigi.

Edizioni Perino. — Sono uscite le prime due dispense della bellissima commedia di *Paolo Fambri* : *Il caporale di settimana*, illustrata da Gino De Bini. Contiamo a cadauna. La commedia completa costerà lire una.

L'editore Perino ha pure pubblicato il 1° volume delle *Letture d'estate*, contenente bozzetti e racconti adattissimi per trascorrere con lieta noia durante le bagnature e villeggiature. Ogni settimana ne uscirà un volume di circa 300 pagine al prezzo di soli cent. 50.

Il nostro corrispondente da Perugia ci scrive:

(*Resto*) Dall'egregio cav. Raniero Gigliarelli, capitano medico, ho ricevuto una copia del suo pregevole libro, che potrebbe propriamente chiamarsi il libro d'oro delle donne italiane, le quali dovrebbero cercare la saggia lettura che riuscirebbe loro utile non meno che dilettevole.

E' una delle tante geniali erosioni alle quali ci ha ormai abituati il valente ed erudito nostro scrittore.

Scopiri e baci, sale il titolo di questa pubblicazione colla quale in forma smagliante che rende cari gli scritti dell Gigliarelli, si dettano alla donna le leggi igieniche per la conservazione della sua cosa famigulia, giovinetta, fidanzata, sposa, madre. E su questo ultimo punto si forma a lungo, mi intendo sempre nel linguaggio più delicato che rende Pintero libro una vera continua carezza.

Fra i vari ricordi cui quali illustra le sue massime, l'autore più volte cita l'illustre donna peruginabaronessa Tommasina Danzetta, ed anche da questo lato il suo lavoro si rende maggiormente pregievole. Egli lo dedica alla sua sposa, ai suoi figli, che potranno chiamarsi ben fortunati di aspirare ispirare fra le gioie della famiglia tanto tesoro di intelligenza, d'affetto, di educazione.

La Rivincita di Fernanda

di cui cominciremo domani la pubblicazione, è un romanzo a grandi linee, in cui le passioni del cuore umano colle sue buone e prave tendenze, i suoi slanci irresistibili, la sua sete di vendetta, hanno trovato nel *Bisogoley* un conoscitore ed un analizzatore profondo.

Si tratta di un amore nato dal capriccio, mantenuto dalla convenienza, sciolto dal puntiglio, e riannodato dalla resipiscenza, il quale le procede attraverso tutte le fasi drammatiche che la tocano di un romanziere sommo poiova ideare per commuovere ed interessare il lettore avido di forti sensazioni.

Gli episodi si succedono, e si concatenano con vivo interesse e novità di svolgimento Improvveduto, ed il processo psicologico di quei personaggi vivi, veri, umani, è fatto senza pedanteria, senza ostentazione, ma emerge evidente ed inconfutabile alla stregua dei fatti che incalzano con rapidità, concisione e logica crescente.

Il lettore proverà in questo dramma passionale dell'amore una soggezio d'intime emozioni, e finitane la lettura rimplangerà che il libro stasi chiuso troppo presto, e gli avvenimenti siano passati, quasi senza accorgersene, davanti al suo sguardo, illuso dalla finzione in modo così orgoglia, lasciandogli nel cuore la più profonda impressione.

Abbiamo avuto cura che la traduzione riescisse degna del forte lavoro di chi scrisse il *Demi-monde sous la terreur*, il *Pignon mauvide* e tanti altri applauditi lavori che resero così popolare in Francia e fuori il nome illustre di *Fortunato di Boisgobey*.

Mercati italiani ed esteri

Cereali

A Nuova-York grani, granturchi e farine in ribasso. I primi pronti quotati a dollari 0,70 — i granturchi a 0,51 1/4 e le farine exira state a dollari 2,45 per barile.

A Chicago grani sostenuti e deboli i granturchi, e a S. Francisco i grani deboli da dollari 1,20 a 1,22 al quintale franco bordo.

A Odessi deboli i frumenti e sostenuti l'orzo e il granturco. I grani poi accennarono a ribassare in Germania, in Ungheria, in Austria, in Francia e in Inghilterra.

A Bologna i grani da 21 a 22 al quintale, a Ferrara il granturco da 12,25 a 12,50 e l'avena bianca da 9,50 a 9,75, a Verona i grani da 19,25 a 21,25 e il granturco da 13,75 a 15, a Milano i grani da 20,75 a 21,50, la segale da 16,50 a 17 e il riso da 26 a 28, a Torino i grani di Piemonte da 21,75 a 22,25, i granturchi da 13 a 17, l'avena da 18,75 a 19,25 e il riso da 31,25 a 37,50, a Genova i grani teneri esteri fuori dazio da 15 a 17,50 e a Napoli i grani bianchi a 24,50.

Cafe.

A Genova si venderono 600 sacchi di caffè senza designazione di prezzo.

A Napoli le quotazioni sono di L. 205 al quint. fuori dazio per il Bahia, di L. 270 per il Costarica, di L. 280 per il Giava, di L. 300 per il Moka, di L. 240 per il Portorico, di L. 240 per il Rialavato, di L. 230 per Santos e di L. 220 per il S. Domingo.

A Trieste il Rio venduto da fior. 95 a 105 e il Santos da fior. 95 a 108.

A Marsiglia il Rio quotato a fr. 98,75 ogni 50 chilogr.

Zuccheri.

A Genova i raffinati della Liguro-Lombarda a L. 147 al vagone.

A Napoli i raffinati nazionali a L. 146 e i Maceffe L. 152.

A Trieste i pesti austrinci da fior. 24 a 24,75. A Parigi i rossi di gr. 88 a fr. 48,50, i raffinati a fr. 122 e i bianchi n. 2 a fr. 31,75.

Sete.

A Milano le ricerche furono alquanto abbondanti non tanto da parte delle fabbriche del continente, ma anche dall'America specialmente le greggie classiche fini. I prezzi praticati furono di L. 65 a 68 per greggie belle correnti di buono incannaggio e di L. 74 per organzini 12/14.

A Torino le nuove greggie vendute da L. 60 a 62 e gli organzini da L. 72 a 74.

A Lione affari scarsi e prezzi irregolari. Fra gli articoli italiani vendute notiamo greggie classiche a fr. 66.

A Shanghai il mercato è animato e le Gold Kilin si vendevano a tacla. 242 1/2 cents a fr. 26,50 al chilo.

Olj d' oliva.

A Genova la situazione commerciale degli oli d'oliva è sempre calma. Nel corso della settimana si vendettero in circa mille quintali d'oli al prezzo di L. 98 a 118 per Bari in genere ; di L. 98 a 128 per Romagna; di L. 98 a 120 per Riviere ponente ; di L. 112 a 120 per Sardegna e di L. 82 a 95 per gli indigeni delle provincie meridionali. — A Firenze e nelle altre piazze toscane i prezzi variano da L. 160 a 180 e a Bari da L. 130 a 143.

Bestiami.

A Bologna, tranne dei bovi aratori, tutto l'armento è esfinto a prezzi deboli. I capi pingui da macello L. 120 a 130. — A Milano i bovi grassi da L. 110 a 120 al quint. morto, i vitelli maturi da L. 120 a 145 ; gli immaturi a peso vivo da L. 40 a 50 e i maiali grassi da L. 108 a 110.

Metalli.

A Londra il rame in contanti fu venduto a st. 43,16.7 la tonn. ; lo stagno a 88,10 ; lo zinco a 17,7,6 e il piombo a 9,10. — A Glascow i ferri pronti a ecoli. 45,5. — A Parigi consegna all'Havre il rame quotato a fr. 113 al quint., lo stagno a 294,50 ; lo zinco a fr. 47 e il piombo a fr. 25. — A Marsiglia il rame fu trattato a fr. 80; il ferro idem a fr. 21 ; il ferro di Scozia da fr. 27 a 29 ; la ghisa di Scozia N. 1 a fr. 10 ; e il piombo da fr. 24 a 24,50. — A Genova il piombo nostrale a Carrafelli a fire 24 il tutto alla tonnellata al vagone.

Petrolio.

A Genova con discreto deposito il Pensilvania di cisterna venduto da L. 9,50 a 10 al quintale e in casso Atlantic da lire 4,15 a 4,20 il tutto fuori dazio. — A Trieste i prezzi del Pensilvania da fior. 7,50 a 8,25 in Anversa quotato a fr. 12 1/2 al quintale pronto al deposito e a Nuova York e a Filadelfia lo Standard White da cent. 5,10 a 5,15 al gallone.

Prodotti chimici.

A Genova lo solfato di rame stanto le molte richieste salive da L. 49 a 53 al quintale, il cloruro di potassa da lire 215 a 230 a seconda della consegna, il cloruro di calce da lire 24 a 27, il cloruro di barite da lire 215 a 220, il nitro da lire 7, il clorato di potassa da lire 105 a 200, il sale ammoniacae da lire 94 a 95, il bicromato di soda da lire 18,20 a 19,75, il carbonato di ammoniaca a L. 80, il prussiato di potassa giallo a lire 241,50 e il cloruro di calce da lire 23,50 a 25.

Zolfi.

A Messina si praticò come segue : sopra Girgenti da fire 6,60 a 7,65 al quintale, sopra Catania da L. 7 a 7,80 e sopra Licata da L. 6,75 a 7,65 — e a Genova i doppi raffinati per l'estero a L. 12,85, i mezzi raffinati a L. 11,45 e i Florisella a L. 10,75.

Atti del Governo

S. Marino — Il capo tecnico Girolamo Delfino è destituito alla sosto dires. dei lavori alla Malfalena.

L'allievo della Sa cl. dell'Accad. navale, Ulisse Paturuco, imbarca sulla nave-scuola torpediniere, sostituto sul *Ruggero di Lauria* dall'allievo del 3.o corso, Luigi Cannola.

La squadriglia di Napoli composta dalle torpediniere 59, 65 e 94, partita in armamento ieri in seguito a disposizioni telegrafiche, si trovarà stasera a Gaeta agli ordini del comandante la Divisione navale di riserva per imminenti esercitazioni.

Nel prossimo novembre avranno luogo gli esami di concorso e di idoneità per l'avanzamento al grado di medico di 1.a cl.

Saranno ammessi a tale esame i medici di 2.a cl. Manlo Carlo, Tantalo Giuseppe, Sericelli Leopoldo e gli altri dal dott. Masucci Alfonso al dott. Oliva Alfonso, compresi.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Sassari, 9, ore 17,10 — In quel di Ploaghe ieri sera, presso l'abitato i briganti Derossa, Angius e Delogu uccisero con parecchie fucilate Luigi Canna detto *Mascarone*, un pregiudicato arcaico, audacissimo che diceva si fosse proposto di consegnare la Barbagia alla polizia il Derossa.

Presenti all'assassinio erano due contadini che fuggirono spaventati.

Ancona, 9, ore 13,40. — Continuano vivissime le impressioni e i commenti sul farimento dei fornitori e sugli altri gravi incidenti verificatisi durante lo svolgimento del processo per l'assassinio di Bruto Mondaini.

L'opinione pubblica esclude, nel fatto dei Governatori, la speculazione del reato, che sarebbe stata spinta comunque e senza scopo, perchè non potrebbe menomamente nuocere agli imputati, anzi, scoperta facilmente la verità, ad essi avrebbe giovato indubbiamente.

La questura ha arrestato uno dei sospettati aggressori, e, pare, sia sulle traccie degli altri.

Verona, 9, ore 12,10. — Ellore Lucarneri, bella donna, molto nota nel mondo galante, suicidavasi ieri notte, gettandosi dal ponte Aleardi, nell'Adige.

Non fu ancora ripescato il cadavere.

Modena, 9, ore 14,30. — Il Consiglio comunale rideuce la dote al nostro Massimo per il venturo carnovale a lire 20,000; e decretò l'abolizione della banda municipale.

Reggio Emilia, 9, ore 15,30. — Il ragioniere Alessandro Bembini, direttore e cassiere della Cassa di risparmio di Correggio, si presentò all'autorità giudiziaria e dichiarò di essere colpevole di sottrazione alla Cassa della somma di lire 92 mila, che egli ha impiegata nel giuoco del lotto, per il quale ha una fortunata passione.

Il Bambini fu dichiarato in arresto.

Era stimatissimo e godeva la più larga estimazione in tutta la provincia.

Napoli, 9, ore 16,40. — E' partito per Roma il senatore Santamaria, il nuovo ministro di grazia e giustizia.

Col treno 126 sono giunti parecchi deputati napoletani.

Circa 200 elettori della sezione Stella e Avvocata offrirono mazzi di fiori agli on. De Bernardis e Casale, fra applausi clamorosi.

All'on. De Bernardis fu presentata anche una corona di alloro con ricco nastro.

Il gruppo gridava : Viva i tutelatori degli interessi di Napoli.

Fu gridato anche Viva Bovio ; vive l'opposizione.

I deputati Casilo e De Bernardis, insieme all'on. De Martino, presero posto in una carrozza ove furono collocati i fiori e la corona.

Nessun apparato di forza pubblica e nessun disordine.

— Oggi il Principe ereditario andrà a visitare la Poliambulanza Partenopea, sezione di Chiaia.

I locali sono tutti pavati a fiori.

S. A. R. è presidente della sezione.

— E' rimasta molto interessante l'Esposizione fotografica.

Catanzaro, 9, ore 22,50 — Le elezioni amministrative ebbero una animazione straordinaria.

Concorsero alle urne 2000 elettori.

Il ministro Giolitti fu rieletto per la settima volta consigliere provinciale con 1700 voti.

Pei consiglieri comunali provalse la lista propugnata dalla attuale amministrazione contro la coalizione degli elementi estremi.

Tutti i consiglieri sortiggiati di parte liberale furono rieletti, capeggiata l'onorando senatore Rossi con circa 1200 voti.

La ritirà è esultante, la percorrono parecchie bande musicali.

Tutti gli eletti di parte liberale furono acclamati, si gridava pure « Viva il ministro Grimaldi! »

Civitavecchia, 9, ore 19 — Oggi vi sono state le elezioni amministrative. La lotta è riuscita vivace perchè diversi elettori, rendendesi conto dali, votarono per la persona che attontò già alla vita del sindaco Alessandri.

Ciò produsse una reazione e la maggioranza vincitrice compatta per la lista proposta dal partito municipale, che riuscì trionfante.

Un grave accidente ferroviario.

Pisa, 9. — Giunge notizia di uno scontro fra due treni ferroviari avvenuto al *Piano delle Perteche* presso Tombolo nella linea Pisa-Livorno. Si dice che le conseguenze dello scontro sieno gravi, e che vi sieno morti e feriti.

Il Prefetto, le altre autorità e una folla immensa accorsero sul luogo con soccorsi. Mancano particolari.

(N) **Livorno**, 9, ore 14.20. — Il treno 198 omnibus, dell'Adriatica, proveniente da Lucca e che doveva giungere a Livorno stamani alle dieci, ha deragliato sulla tenuta del Tombolo, distante da Livorno nove chilometri.

Il fuchista Bruschelli è morto; il macchinista Bardi ed un frenatore rimasti gravemente feriti sono stati condotti a Livorno.

Altri tre impiegati feriti furono trasportati a Pisa.

Nessun viaggiatore è rimasto offeso.

La causa del deragliamento fu la rottura di un asse della macchina alla quale sarebbe stata impressa una velocità superiore a quella potenziale.

Si lavora a sgombrare la strada e a riparare la comunicazione diretta fra Pisa e Livorno essendo stati abbattuti parecchi pali e rotti i fili.

Pisa, 9, ore 16,20. — E' confermato trattarsi di deviamento, non di scontro.

La salma del povero fuochista fu trasportata qui. La linea non è più ingombra.

◆◆

(N) **Pisa**, 9, ore 17,25. — Mi sono recato sul luogo del disastro. E' ivi vero ammesso di frantumi, di vetture sfasciate.

Tutte le autorità erano sul luogo insieme a molti giornalisti.

Il treno ha deragliato proprio in prossimità della macchia del Tombolo percorrendo una cinquantina di metri fuori del binario, iodi rivoltavasi verso Pisa, sfasciandosi.

I feriti gravi sono cinque fra i quali il fuochista Girolamo Muoci e il macchinista Alfonso Baldi.

Molti altri sono fortemente contusi.

I tecnici giudicarono strana la causa del disastro.

Si è sperta un'inchiesta.

I danni sono gravi.

Il personale della Casa reale della vicina tenuta di San Rossore provvide prontamente ai soccorsi.

Una bomba a Pisa

(N) **Pisa**, 9, ore 17,25 — Ieri sera alle 10,40, in via dell'Arcivescovado, esplodeva una bomba, producendo la rottura di diversi cristalli e la spaccatura di una colonna dell'arco.

La forte detonazione fu udita a grandissima distanza, producendo molto panico nelle case circostanti.

Una persona castagnola risulta formata di polvere ordinaria frammista a pezzi di ferro, ravvolti in carta e stretta da rete metallica.

L'autorità di P. S. ha eseguito subito parecchie perquisizioni, ed crede sulle traccie degli autori del triste scherzo.

Si deplora da tutti il rincrescimi di tali fatti dandone la colpa anche alla defizione degli agenti di P. S. e al nessun servizio prestato dalle guardie municipali.

DALLE MARCHE.

Fermo. — La nomina del cav. Gio Batte Monti a commendatore della Corona di *motu proprio* del Re ha fatto ottima impressione nella cittadinanza perchè ciò dimostra l'alta considerazione in cui è tenuto. Monti è tenuto per i servigi resi nel 1848, nonchè per la sua fede politica. Egli è delegato scolastico, nel quale ufficio potrà rendere preziosi servizi, specie col venire in aiuto ai fanciulli poveri e abbandonati.

— Qui è molto commentata la condotta della magistratura per quanto riguarda la fallita Banca fermana.

Sono stati messi alla luce fatti gravissimi e criminosi ed ancora i colpevoli rimangono impuniti ed a più libero. Una maggiore energia non sarebbe in questa deplorevole circostanza fuori di proposito.

In questi giorni per gelosia di femmine si è potuto scoprire che dalla rinchiusa biblioteca comunale furono sottratte opere ed incunabuli di molto pregio. Infatti settantacinque bibliotecario marchese Raffaeli fu sospeso dall'impiego e deferito all'autorità giudiziaria. Peccato che il vecchio quanto valente bibliofilo si sia fatto condurre pel naso dal cieco fanciullo.

Il caso di Milano

Mentre la Direzione di Sanità ritenova che il caso della donna sospetta a Milano non fosse di colera ed aveva notizia di miglioramento, ci perveniva il seguente dispaccio :

Milano, 9, *1.35 dopo mezz.* — La servente Angelica Zogna, sospetta colerica, è morta stamane all'Ospedale.

L'ufficio municipale sanitario assicura che le condizioni sono ottime.

Pare poi che fosse colera davvero.

Noi abbiamo grande fiducia nella operosità e sopratutto nella valida esperesa della Direzione sanitaria del Regno : ma è bene tener l'occhio al confine.

Teatri ed Arte

Dal giornale l'*Americus* di Chicago riproduciamo quanto segue che torna ad onore di un nostro connazionale, e dell'arte italiana:

Con quello, l'egregio cav. Carpi, direttore del conservatorio Chicagese, dedicherà a S. M. la Regina Margherita, una produzione ispiratagli dalla sua musa in un momento di tristezza, con devozione di cittadino e di patriota.

La romanza intitolata « Dell'Ispirazione » con stanza fregi di Margherite e dedica disegnati dallo scultore architetto signor G. Ferruri, era rinchiusa in una forte urnicella avuta da un meticoloso orefice perla, con i cantoni in argento cesellato e dipinto a mano dal pittore m r Charles Chirlo.

E S. M. accettando la gentile dedica faceva rispondere dalla marchesa Villamarina la insignbria lettera seguente:

CASA DI S. M. LA REGINA

Roma, 20 maggio 1893.

Egregio signor Cavaliere,

Ho il buon piacere di comunicare a S. M. la Regina l'elevante esimilare della composizione musicale di V. S. dal titolo « Disillusione ».

L'Augusta Sovrana, che accettando la dedica di quel lavoro gli dà una ben particolare contrassegno di stima e benevolenza, gradirà ora che mellesimo l'omaggio di V. S.; e nel commettermi di esprimerle i suoi ringraziamenti per questa testimonianza di devozione, vuole da porga insieme la sua felicitazioni per il posto distinto ch'Ella occupa così dova la Maesta Sua ben sa, come il nome di lei suona lustro al nostro paese.

Ed io lieta di essere presso la S. V. interprete di questi graziosi sentimenti Sovrani le profesco signor cavaliere la mia distinta osservanza.

La Dama d'onore di Sua Maestà
Contessa Angelica Villamarina.

Illmo signor cav. Vittorio Carpi

CHICAGO.

Drammatica. — Alla Strand Theatre di Londra è stata accolta freddamente una nuova commedia umoristica dei signori Beard Frances e Herbert S. Lealand, intitolata: *The Medical Student*.

Lirica. — Al teatro delle Nouveautés a Parigi si annunzia l'andata in scena per il prossimo inverno di *Mon Prince*, operetta in tre atti e quattro quadri del maestro Lacome.

— *Echoes of the opera*, nuovo scherzo musicale del signor Corney Grain, ha avuto buon successo alla Sig. George's Hall di Londra.

— La nuova opera, che il maestro inglese Sullivan sta scrivendo su libretto del signor Gilbert per il Savoy Theatre di Londra, sarà pronta per settembre.

Concerti. — Adelina Patti ha dato l'ultimo concerto. per quest'anno, all'Albert Hall a Londra, accolta da entusiastico successo.

Fu specialmente applaudita nell'aria « Una voce poco fa » e nella « Serenata » di Tosti.

— Alla St. James' s Hall a Londra, gli artisti del Covent Garden hanno dato un altro applaudito concerto sotto la direzione dei maestri Mancinelli o Randegger e coadiuvati dalla orchestra del teatro.

Si distinsero le sorelle Ravogli, la signora Sigrid Arnoldson, la signora Vasques, i signori Alvary, Plancon ecc.

Varie. — Il Museo provinciale di Breslavia ha acquistato per una statua in marmo dello scultore Arturo Volkmann, premiato all'esposizione nazionale a Roma. Essa rappresenta Bacco in età giovanile ed è leggermente colorata.

Varie. — I giornali francesi annunziano la morte all'età di cinquantacinque anni, del pittore Giulio Veyrassat.

Cominciò a mandare dei lavori al *Salon* fino dal 1848, distinguendosi assai. Aveva ottenuto una medaglia di 3.a classe nel 1872 ed una medaglia di bronzo all'Esposizione del 1889.

Era scultore Egli pure.

— E' morto a Vienna, nell'età di 72 anni, lo scultore Giovanni Schindler, di cui varie statue contribuiscono ad ornare i segmenti edifici viennesi, come il teatro imperiale, teatro imperiale dell'opera, musei di Corte e palazzo municipale.

Ai buongustai

Purée d'uova. — Si prende per ogni uovo un cucchiaio di scqua calda; si sciolgono in essi cruschini di acqua cinque grammi di *Estratto di Carne Liebig*. Si dibattono le uova col sale necessario e con acqua, fino che il tutto sia ben collegato col torlo e non più a lungo; dopo ciò, si fa diventare gialligonolo del burro nella padella, vi si versano le uova, si ritira la padella alquanto dal fuoco e si comincia subito ad agitare la massa anche sul fondo della padellae fino a che si ottiene un uniforme e tenero stemperato, il quale deve essere servito subito, affinchè non indurisca. Spesso vengono cotti insieme allo stemperato di nove'dici porri finamente tagliati.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Una mimica radicale.

Un dispaccio da Columbia annunzia che, nella Carolina del Sud, a partire dal 1° luglio, tutti i *bars*, caffè o spacci di liquori sono stati chiusi in virtù di una legge testè votata.

I *clubs* stessi non sono autorizzati a servire dei liquori se non *habitués*.

I soli dispensarii possono venderne a titolo però di medicinali.

Questa misura riscuote la calda approvazione dei puritani, dei socialisti e di una parte dei democratici.

Banchetto dei grassi.

A Grenoble deve aver luogo, in questi giorni, un banchetto in cui non saranno ammessi che dei convitati il cui peso raggiungerà 100 chilogrammi.

La quota della spesa per convitato sarà poi tanto minore quanto maggiore sarà il suo peso.

Profanazioni.

Il *Christian Leader* si lagna che in Palestina, il monte degli Olivi sia destinato dai manifesti di una birraio di Dublino a ciò delle bande musicali, stabilite nell'orto di Gethsemani, suonino la domenica, delle arie da ballo.

Un rospo nello stomaco

Un colono tedesco, abitante nei dintorni di Chicago, deve si era dedicato all'agricoltura, è sfuggito ultimamente ad una brutta morte.

Nel mattino dell'anno scorso, un giorno, essendo molto assetato, bevette una grande quantità di acqua che serviva per una macchina trebbiatrice da lui diretta.

Da allora in una salute cominciò a deperire ; egli accusava dei dolori al ventre, che nessun medico riusciva a curare e ultimamente ora ridotto una specie di scheletro vivente.

Un giorno, in colmo di sventure violentissimi, e dopo molti sforzi, riuscì a rigettare un piccolo rospo vivo.

Ora il tedesco è quasi completamente ristabilito in salute.

Quanto allo strano animale, lungo circa un pollice e mezzo e di colore biancastro, nato nello stomaco umano, esso ha ora acquistato il suo colore naturale e vive tranquillamente con cura da un vecchio medico di Chicago.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI', 10 Luglio 1893 — S. Felicita.

Leva il sole alla ore 4.35 m. — Tramonta alle 7.34 m.
Leva la luna alle ore 1.5 s. — Tramonta alle 4.47 s.

BOLLETTINO METEORICO

9 Luglio 1893.

Europa pressione alquanto bassa Nordovest al Centro e Russia, massima 765 Inghilterra, Scozia 755, Monza 755, Zurigo 760.

Stamane nelle 24 ore : barometro leggermente salito centro Sud ; cielo generalmente sereno ; temperatura poco cambiata altalenanza mite.

Stamane : cielo sereno ; maestro fresco penisola Salentina, venti deboli settentrionali e calma.

Barometro 759 Malta, Lecce 760 Lagio : 761 a 762 Nord. Mare sereno calmo Ottanio.

Probabilità : venti deboli freschi settentrionali Sud continente, deboli varii altrove : cielo sereno, qualche temporale.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	30.7	18.4	Roma	31.2	17.8
Venezia	28.1	21.2	Foggia	—	—
Torino	27.1	21.5	Bari	25.2	18.6
Alessandria	30.4	17.0	Napoli	27.4	20.8
Ancona	29.0	17.0	Cagliari	31.7	21.0
Perugia	29.6	16.5	Palermo	31.4	20.0

Osservazioni ristere del mattino, ore 7.

Ancona . Gr.	25.4	Bologna . .	30.8
Portoferraio	24.4	Firenze . .	28.7
Messa . .	19.1	Urbino . .	28.7
Urbino . .	28.1	Lisbona . .	19.2
Ambargo . .	31.7	Parigi . .	27.8
Praga . .	27.8	Kiaca . .	23.0
Vienna . .	30.6	Monaco . .	—

Zurigo . . Gr.	31.6		
Londra . .	19.9		
Ginevra .	23.0		
Costantinop.	29.0		
Malta . .	24.4		
Algeri . .	32.1		

LOGOGRIFO

4 - Su su! Pensate un termini.
4 - Sono una pianta che odore assai.
5 - Nel farmaceuta mi puoi trovare.
4 - E' me di grano in poi finzare.
6 - Sempre mi trovi e bruna e bionda.
5 - Son buona arrosto se grassa e sonda.
9 - In somma tutto che poco dura.
Molto gustoso sa non maturo.

Spiegazione della Sciarada di ieri : SPATOLA.

Colpito da fiero morbo cessava di vivere ieri, alle ore 3 ant., il distinto medico

Dott. VINCENZO POLIDORI.

Le numerose amicizie, che apprezzarono il suo ingegno e la virtù elette del suo cuore, perdono in lui un amico sincero, il popolo tutto, il quale di preferenza dedicava le sue cure amorevoli e disinteressate, un valido aiuto, un filantropo.

Possa l'esempio della sua filantropia trovare largo stuolo d'imitatori a beneficio dei poveri, dei quali fosti il consolatore, il medico, l'amico.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi, alle ore 5 1/2 pom. presso, dalla chiesa di San Salvatore in Lauro alla stazione ferroviaria. Si pregano i nostri amici di rendere un ultimo tributo d'affetto al caro estinto, accompagnandone la salma.

Giovedì, 13, alle ore 4 1/2 pom. avrà luogo (nel Pincetto) a Campo Verano il trasporto della salma del compianto

Dott. cav. FERDINSPINI

dalla tomba del signor Agostino Massacci, gentilmente offerta, alla cappella di famiglia. Se ne amvertono i colleghi e gli amici, quale volontario intervenire.

La famiglia.

Fulmini e Parafulmini

Abbiamo accennato nel n. 187 del *Popolo Romano* a quanto avvenne in fatto di fulminazione sgraziate in Anagni il 22 luglio dell'anno 1865. Potremmo accennare ad altro disastro consimile sopravvenuto giorni sono nella provincia di Novara, trasciando da parte di molti altri simili, di cui si occuperanno le cronache dei giornali.

La causa di simili disastri spiegasi in tal modo: Il corpo umano, relativamente agli altri che compongono la natura, è un buon conduttore dell'elettricità. Per la legge fisica, già nota ormai a tutti, che le resistenze diminuiscono coll'aumentare della sezione, dalla via vicinanza o meglio l'addensarsi di più persone in un sol punto forzioso il passaggio della corrente attraverso lo stesso, aumentando così la sezione e quindi la conduttività.

Ne avviene da ciò la necessità assoluta di munire le case d'abitazione di parafulmini, tanto più che molte moderne costruzioni il forte predominio di confronto ai materiali usati nei lavori di mezzo secolo fa nelle costruzioni. E tutti sanno come i metalli in genere siano buoni conduttori dell'elettricità.

Egli è appunto sotto tale riguardo, che l'applicazione di un buon parafulmine, essendo questione più complessa di quello che non si creda, come dice De Parville, bisogna che questa sia affidata a fisici o meccanici istruiti nella specialità, che conoscano i fenomeni e le leggi dell'elettricità meteorica.

La Ditta Dalle Molle e C.° di via Due Macelli n. 10-11, è fra le poche che possono rispondere pienamente allo esigenze della scienza e dell'esperienza, la cui abilità è posta continuamente alla prova dal Governo, dalle Ferrovie, Stabilimenti, ed

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 32,5 — minimo: 17,8.

Giunta provinciale amministrativa. — Seduta del 4 luglio 1893 — Tutela delle opere pie.

S. Angelo Romano — Autorizza la accedenza della seguita fondiaria entro la media del triennio 1884-86.

Rieti — Approva il regolamento per distruzione di cavallette.

Montelanico — Approva la tariffa daziaria.

Canepina, Riofreddo, Licenza, Cerreto di Roma — Approva il regolamento per le guardie campestri.

Bignano Ernesto, Roma, Castel Gandolfo, Anagni, Grottaferrata, Allumiere, Marino, Fiumicino — Approva la convenzione per cessione di area a Novelli Quintilio, Principe Doria Pamphili, Di Renzo Antonio, Cecconi, Ronzi Ferdinando, Zappi Giuseppe, Bini Francesco, Bengi Domenico, Ciuffi Gaetano, Santi Martinelli, Luigi ed Annisi Angelo.

Roma — Si dichiara incompetente a provvedere sul ricorso per tassa vetture e domestici presentata da Malatesta Alessandro e Liberati Zelinda.

Carpineto — Respinge la proposta dilazione a pagamento di debito di Pasquali Alessandro.

Palombara, Fiuggi, Nerola, Manziana — Accoglie il ricorso contro tassa bestiame presentata da Della Rocca Pietro, Di Torrito Giovanni Battista, Paganini Ignazio e Luigi, Benedetti Pietro, Dari Cesidio, Federici Fortunato.

Alatri, Poli, Cave, Vallerano, Artena — Respinge i ricorsi per tassa focatico presentati da Campoli Angelo, Manfrini Angelo, Di Cesare Benedetto, Di Cesare Luigi, Dell'Omo Giuseppe, Tiratterra Sarafina, Zilucci Paolo, Fiorini Antonio e Capitelli Vincenzo.

Cervetri — Autorizza l'istituzione di un posto-letterale.

Agosta — Respinge la proposta di nomina del sacrestano Magrini, per l'accompagnamento dei cadaveri al campo santo.

Bracciano — Dichiara doversi respingere la tariffa proposta per tassa bestiame caprino.

Otana — Ordina cancellazione di spese di culto dal bilancio 1893.

Sezze — Dichiara doversi respingere la proposta di vendita del monumento a S. Giacomo Maggiore.

Nazzano — Dà parere favorevole per la nomina del messo esattoriale.

Torrenella — Approva la concessione di pensione alla vedova Gentili.

Rocca di Papa — Respinge l'elenco contro la tassa cessi presentato da Mancelli Caledonio, Conti Luigi e Barbolani Lorenzo.

Bassano in Teverina — Approva il proposto aumento di stipendio al medico condotto.

Montemignaio — Dà parere favorevole per deposito di polvere pirica a favore di Brunetti Giuliano.

Nemi — Approva il progetto per un tronco di strada vicinale.

Segni — Approva il regolamento per la privativa di pane e mosto.

Genzano — Autorizza l'affrancazione di canoni col S. Ospedale.

Veroli — Approva la concessione di pensione al maestro di musica.

Riofreddo — Approva il regolamento di polizia rurale.

S. Gregorio da Sassola — Dichiara doversi respingere la proposta transazione della causa coll'ex segretario Cavaceci Vincenzo.

Villa S. Stefano — Dichiara doversi respingere la proposta di nomina di n. 12 mila lire a favore dell'ospedale.

Bieda — Si dichiara incompetente a provvedere sul ricorso contro il riparto fatto della seme soggette a diritto di macina.

Licenza — Dichiara doversi respingere il proposto regolamento per le guardie municipali.

Roma-Provincia — Approva la transazione della sentenza Baglioni, per titolo di reoprodazione.

Terre Cipriani — Approva l'accettazione del mutuo di L. 11 700.

La pietra archeologica. — Il *Parlamento* si duole perchè la Camera non ha saputo sempre i sottili artifizi, ordita a danno di Roma la pregiudizi, rancori, ed ha quindi respinta la proposta della rata di L. 2,500,000 per la pietra archeologica.

Non bisogna supporre delle trame, dove non ci sono. Il momento di dare o anticipare milioni non è questo, ed è stato un miracolo che sia passata la legge demolì per la esecuzione delle opere governative.

Se si fosse approvata per alzata e seduta la legge della pietra archeologica, a scrutinio segreto la legge sarebbe stata respinta.

Ben avvisato quindi fu il Governo a dichiarare per mezzo del ministro del LL. PP. che non accettava la proposta della Commissione per la pietra. Senza questa dichiarazione la definizione delle opere pubbliche sarebbe tuttora sospesa, mentre, se Dio vuole, questo, che era il provvedimento importante, si può considerare quasi finito.

L'on. Baccelli, il cui grande amore per Roma tutti riconoscono, onde nulla trascura quando si tratta degl'interessi della città e presso il governo e presso la Camera, ha fatto il possibile per troppo facilmente dei nemici dove non sono e credere amici tutti quelli che per deferenza mostrano di consentire nelle proposte.

La scelta opportuna del tempo per esoriterare un'azione è uno dei segreti, non ultimi, delle vittorie. L'on. Baccelli non si deve scoraggiare.

Per ora urgeva di assicurare la legge sulle opere pubbliche; a suo tempo, quando le finanze saranno un po' migliori quando la nuova legge bancaria fara risentire qualche effetto benefico anche su Roma, si potrà, riprendere l'azione per il resto.

Una questione che avrebbe interesse immediato per Roma, mentre si parla, è quella dell'istituzione di una Cassa di sconto. E di questa tratteremo quanto prima.

Barzelletta sì e dimesso. — Dimesso da che? Da membro del Comitato per l'Esposizione, con una lettera, che gli *amichi* dicono dignitosa, nella quale l'egregio Salomone dichiara che non crede sia tenuto di contribuire più oltre ad alimentare nella cittadinanza illusioni che durano da tre anni!

Quando gli faceva comodo di far credere che sarebbe morto, morto e sepolto, il Comitato d'Esposizione, al fresco, per la causa dell'Esposizione, onde tener indietro l'ombra di Silvestrelli, della quale aveva una maledetta paura nelle ultime elezioni, allora non aveva scrupoli per la sua dignità e dignitarie. Ora gli son venuti: un po' tardivucio se vogliamo, ma in ogni modo chi si pente in tempo, può sempre sperare nella clemenza divina.

Dunque, ora che il Comitato ha perduto l'egregio Barzelletta, l'Esposizione è fritta: però « se « mai la nobile idea dovesse risorgere sotto diverse auspici (ben compliments la società, per la sua) « tanto affaunato per far riuscire il rappresentante dell'Istria! l'on. Salomone dichiara fin d'ora che presterà tutto il suo modesto e disinteressato (come se quello degli altri fosse interessato) concorso.

La *Tribuna* aggiunge che l'on. Antonelli ha mandato anch'egli le sue dimissioni da membro del Comitato, dopo che lo ha messo a soqquadro per *turlo riformare* in modo che diventasse autorevole.

Gente seria, non c'è che dire!

Commemorazione di ieri. E. Enin alla Cassazione — Alla pubblica udienza di ieri il consigliere Giudice ff. di Presidente comunicò alla Corte di Cassazione la dolorosa notizia della morte di S. E. Enia ministro di grazia e giustizia, già primo Presidente della Corte, esumerandone con eccitte discorso gli alti meriti dell'estinto.

Il Pubblico Ministero in persona dell'avvocato generale senatore Pasquale, si associa alla fatta commemorazione.

Parlano poi, esprimendo il generale compianto, l'avv. Francesco Valle in nome del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, il professore Dante Caporali quale rappresentante la facoltà giuridica presso la Regia Università, ed in ultimo l'avvocato Stefano Lanzini di Napoli a nome degli esercenti.

La Corte, in segno di gran lutto, scioglie quindi la seduta rinviando ad altro giorno la discussione delle cause.

Uno dei soliti comizi ha avuto luogo ieri mattina, alle 10 1/2, all'Acquario Romano, fra patrizi, decoratori, imbianchini ecc., presenti circa 150 persone.

Un semplice in luglio non poteva riuscire freddo, e perciò gli oratori si scaldarono, obbligando più d'una volta i funzionari di P. S. ad interromperli.

L'on. De Felice Giuffrida, uno degli oratori si fece rimandare in rotaia anche lui, che aveva escluso i convenuti ad imitare i lavoratori della Sicilia, i quali si organizzano per opporsi alle leggi borghesi... Un altro, pure interrotto, predicò la ribellione ai poteri costituiti che opprimono i lavoratori. Infine venne approvato un ordine del giorno in cui i convenuti invitano le classi lavoratrici a costituirsi in Associazione di resistenza contro l'organizzazione borghese per far trionfare la forza del diritto sul diritto della forza ecc. ecc.

Gli armadi farmaceutici. — Il prefetto ha diramato una circolare ai sindaci della provincia partecipando le istruzioni emanate dal governo circa la tenuta degli armadi farmaceutici, la qualità e la quantità dei medicinali di cui debbono essere forniti.

Il prefetto ha invitato i sindaci ad insistere perchè il medico autorizzato a tenere l'armadio farmaceutico debba alla fine di ogni mese trasmettere ad essi la nota dei medicinali, che debbono essere forniti, e quindi verificare se le sostanze provvedute siano di buona qualità.

Nessuno dei medicinali indicati negli elenchi relativi dovrà mancare all'armadio farmaceutico, e nessun altro medicinale potrà esservi aggiunto, salvo speciale autorizzazione ministeriale, essendo alle armadi concesso solo pei casi più urgenti e dove è indispensabile un pronto soccorso.

Per ogni altro bisogno terapeutico dovranno le prescrizioni spedirsi solo da un farmacista regolarmente abilito.

L'inaugurazione della scuola di anatomia. — Domattina fu inaugurato lo stabilimento della scuola di anato fuori la porta del Popolo.

Alla festa inaugurale presero parte circa 60 soci.

Salirono su due vapori, gentilmente concessi, l'uno dalla Società Veloce, l'altro dallo stabilimento meccanico Saronno, recandosi fin presso alle foci del Tevere, donde i soci, gettandosi a nuoto, ritornarono allo stabilimento. Tra i nuotatori v'erano lo stesso presidente, sig. Ricci, i deputati Pierantoni, Ferri, presidente, Rempicci, Passeri, Nuvoli, Manara e parecchi altri.

Il ritorno riuscì veramente splendido, per la valentia dei nuotatori, tra i quali v'erano parecchi allievi, che diedero prova di non comune abilità e resistenza.

Ob tutta a lode della Commissione tecnica e specialmente dei sig. Gismani, uno dei più forti nuotatori, alle cure assidue dei quali si debbono i risultati veramente notevoli finora conseguiti.

Nello stabilimento ebbe luogo un banchetto. Inutile dire che rinsel una simpatica riunione, per la schietta cordialità che regnò fra tutti i soci, per l'allegria che distinse dal principio alla fine. Riassumere i brindisi, è cosa impossibile. Si applaudì o al brevve al presidente, ai soci tutti, al avvenire della Società: nè fu dimenticato l'infaticabile segretario, sig. Marconi, ed il socio sig. Arrigoni, che tanto si adoperarono per la buona riuscita della festa.

Convitto nazionale. — Questo istituto sarà chiuso per essere restaurato e convenientemente adattato. Così saranno pagbe le famiglie, le quali temevano che i lavori del Lungo Tevere potessero pregiudicare la salubrità. Frattanto gli alunni resteranno nel Collegio di Tivoli, i cui locali grandiosi e nuovi, sotto nessun aspetto lasciano a desiderare.

Assicurazione. — Il signor E. Mengocchi è stato nominato rappresentante per il Lazio, Umbria, Marche, Italia Meridionale, Sardegna e Sicilia della Compagnia di Assicurazioni sulla Vita « The Equitable Life Assurance Society of United States ». Il signor Mengocchi ne ha confidata la direzione all'egregio signor Felice Conti molto favorevolmente conosciuto nel campo delle assicurazioni.

Applaudiamo a questo accorto combinazione, degna dell'importanza di questa colossale Compagnia che deve militare in Italia sempre in primissima linea.

In Vaticano — Ieri mattina il Papa ha celebrato la messa nella sua cappella privata innanzi a moltissime persone, che poi ricevette in udienza.

— E' stato in Roma per la visita *ad limina* monsignor Arsenio Andrade, vescovo di Rio Bonaire nell'Equatore.

— Il Papa ha fatto ringraziare monsignor Reggio arcivescovo di Genova, per l'istituzione del contenzioso ecclesiastico in quella Diocesi.

— Sono partiti per Torchiano e le Isole Filippine 18 missionari domenicani.

— Il comm. Giambattista De Rossi, accettando la gentile offerta del Pontefice, è partito ieri per la villa pontificia di Castelgandolfo onde passarvi la convalescenza.

— Ieri, alla presenza del cardinale Parocchi, ebbe luogo nella chiesa di S. Andrea al Quirinale la premiazione di giovanetti che frequentano la adiunanza catechistica di S. Stanislao Kostka.

Per l'Istituto degli orfani — Continuazione delle cifre per la fondazione di un Istituto per gli orfani degli operai colpiti da infortunio sul lavoro:

Somma precedente L. 329,956,55.

Scuole femm. Vittorio in Felice 48,75, Municipio di Castelnuovo 25, id. Laragna 21,75, Cittadini di Camapili 14, Colonia italiana di Tunisi 100,30, Municipio di Sarzigliano 30, Circolo Savoia, Roma, 9,50, Casale Val di Cecina, Pisa, 24,20, Cittadini Massa Lombarda 207,25, id. Lendinara 181,80, Comunia. nello id. Pignataro Maggiore, Napoli, 60,80, Cittadini Schio 284,80, Sindaco di Monteleone 100, Cittadini Mezzana 200,87, Marco Besso, Roma, 100, Filippo Mati na 10, F. Avellino, Napoli, 25,50, Comune di Forgaboni, Siena, 50, Cittadini id. 50,50, id. Fivelle 24,60, id. Castelnuovo 10 id. Sagliano al Rubicone 20, Comune id. 25, Società Augusto Romagna per l'Istruzione id. Rocca 100, Società insegnanti, Roma, 50, Ditta Banchieri, Venezia, 39,50, Società M. S. Arti ed Industrie, Venezia, 41, Società operaia Tuscanicastelli, Aquila, 50, Cittadini id. 29,15, Municipio comunale di Spoleto 100, Cittadini di Cetona 134,50, id. Cividignano, Vicenza, 10, Colonia italiana di Tunisi, Persia, 113, Società M. S. Ferrovieri, Venezia 23,80, Comune e cittadini di Sora 163,75, Sottosez. a. famiglieri Principe Doria 100, Comune di Montesarchio 50,20, Cittadini di Cellere 29,05, id. Lonigo 163,90, Municipio di Trevino 200, Scuole di Monteleone di Spoleto 3,35, Sotto Comitato di Milano 10316, id. Cesena 1918,16, Firenze Comitato Congresso di Carità 4,40 id. 25, Direz. Catasto Napoli, 160,75, Cittadini di Cesena 624 Of 197,40, Bologna, Ricevitoria Ufficio Italia Dal Libri 502,25, Direz. Compart. Catasto Milano 247,50, id. Torino 595,50, Cittadini di Portignano 23,25, Colonia Italiana S. Domingo 174,60, Congreg. di Carità Pontecorvo, Consiglio Notarile, Firenze 56, Barone A. Blanc 100, Stabilimento Latour, Roma 48,40, Sotto-Comitato Mantova 4731,85.

Furto ingente. — Iersera, ignoti ladri, penetrarono nella casa di un ricco macellaio in via Due Macelli e, rubarono del denaro e oggetti di valore per una somma di L. 50,000.

Per non intralciare le indagini che sta facendo la polizia crediamo opportuno di non dare maggiori particolari.

Si è costituito ieri, alla Questura centrale a S. Marcello, Angelo Rondoni di anni 20, romano, autore del ferimento in danno di Giuseppe Palma. Questo, sospettato della ferita, negava, cessava di vivere iersera all'ospedale di S. Antonio.

Il Palma era capitano di piccolo cabotaggio ed era nativo di Castellammare del Golfo.

L'arresto del feritore. — Nuramano, giorni sono, del ferimento grave avvenuto fuori di porta Trinità in persona di certo Muratori Vittorio. La brigata politica giudiziaria di Fonte Sant'Angelo, non solamente accertava che il feritore era il pregiudicato Graziani Enrico, ma riusciva anche a eseguirlo ed arrestarlo a Casale di Guido.

Il colticllo. — Salvatore Fiorentini, studente diciottenne, romano, in via Buonmazza, venuto a contesa con uno sconosciuto, guadagnò una coltellata alla spalla sinistra, giudicata guaribile in una settimana.

Grave disgrazia. — Il contadino Vincenzo Marconi, d'anni 26, da Amaseno, cadde, colla sua sturbo in via Montanara, cadde mentre passava un carro le cui ruote gli schiacciarono il ventre. Fu ricoverato alla Consolazione in pericolo imminente di vita per emorragia intestinale.

Incendi. — In casa del generale a riposo Guasta Vincenzo, in via Principe Amedeo si sviluppava, ieri, un principio di incendio subito dal pronto soccorrere dei vicini. Il fuoco distrusse però alcuni mobili ed una cassetta contenente oggetti di valore.

— Un altro incendio nella drogheria di Enrico Bombeli in via dei Sediari, 94, fu spento, in sul nascere, dalle guardie con poco danno.

— In seguito alla caduta di un lampione, si sviluppava un incendio nella stoppa di cinta a Villa Ada, che avrebbe preso serie proporzioni, ove non fossero accorsi agenti, pompieri e soldati.

Fra congiunti. — Giovanni Salvatori Lenza e Giustini Antonio, per motivi non ben precisati, vennero jeri, in via Santa Sabba, alle mani, o meglio, ai bastoni. La peggio, naturalmente, toccò alla Salvatori, la quale ne ruscì con delle ferite guaribili in un paio di settimane a far presto.

Arresti. — In piazza Guglielmo Pepe venne arrestato Marco Tacquini di anni 16, da Roma, quale autore di furto di bicicletta commesso il 15 giugno scorso in danno di Maria Sgardola in via de' Sardi 82.

Brutto fatto — Una brutta scena è avvenuta in via San Clemente. Certo Michele Jenghi lanciò un piatto contro la propria moglie, Domenica. Il figlio di questa e dello Jenghi, vedendo ferita la madre, afferrò un bastone e percosse alla sua volta il padre, cagionandogli una non lieve ferita. Il giovane Jenghi venne arrestato.

I soliti ignoti sono quelli di coloro che, seguendo gli impulsi del loro coraggio, si gettano nelle ruote col sentimento intento di mettersi poco a cosa e sono bravi inoltre.

Infatti, in al veturino Alfredo Rosa, il quale, ieri, fuori di porta Maggiore, intromessosi fra due amici che erano venuti ai coltelli, rimase ferito, e non leggermente, al torace.

Una assata d'ignota provenienza — Lo scalpellino Gentili Augusto se ne stava tranquillamente, verso alla piazza di San Cosimato quando cgli capitò all'orecchio sinistro un grosso sasso lanciato non si sa da chi. Il povertito ne avrà per una settimana, se pure non vi rimetterà l'occhio.

Cani che mordono. — L'odore di cucina probabilmente, richiamò l'attenzione di un cane girovago sulla cucca Maria Pinzio d' anni 40 in via Marco. Non pensando addentare gli intinguoli la bestia addentò la cuoca, procurandole una grave lesione sulla faccia, giudicata guaribile in 12 giorni con riserva.

Disgrazie — Maria Mazzanti di anni 40 da Albano, cadde per la scalinata della chiesa di Sant'Agostino, frattumandosi la gamba sinistra. Guarirà in un mese.

— In via Ostiense, 21, il ragazzo Guglielmi Alfredo, di anni 6, ieri cadde per le scale dalla sua abitazione e riportò gravi contusioni al torace.

— In una osteria in via Pazzi, il soldato dal 1° genio, Passerini Edoardo, cadde da una sedia, incampò e, andando a cadere sotto un tavolino, si produsse una larga ferita alla testa. Ne avrà per 12 giorni.

— In via Ostiense, 84, Achille, essendo un po' brillo, in via Chiavari, 20, cadde e, col trincetto che aveva in tasca, si ferì il fianco destro. Guarirà in 8 giorni.

— Il macellaio Severini Diamante e certo Camiciani Luigi ieri si recarono in carrozzino ad Albano, ed al ritorno, in piazza di Santa Maria Maggiore, sadde loro il cavallo e coi tutti e due ruppero sbalzati a terra e riportarono contusioni alla faccia. Non si tratta di cosa grave.

Affittasi appartamento di 6 vani al 2° piano di via Due Macelli, N. 9, palazzo del *Popolo Romano*, visibile a qualunque ora del giorno. Rivolgersi al portiere.

E' interessante che ricordiamo come stamane 10 e domani 11, nelle Filiali della Regina Margherita in via Depretis, hanno luogo la 2ª e 3ª vendita di tre camere da letto, una sala, un fumoir, una camera da pranzo, nonchè quadri, scrampoli, bagnarole, tende, portiere. Il concorso di ieri l'altro ha saputo apprezzare ed approfittare di queste vendite, perchè realmente si cedono gli articoli al prezzo offerente agli stessi, trattandosi di trasloco. La direzione è affidata alla ditta Castelli e Muccioli Giulio per patento dal Regio Governo.

Vendita all' asta martedì 11, alle ore 10, in via Cavour 51, di tutta la mobilia di lusso dell'Albergo. Il perito: *T. Falconba.*

Piccola Cronaca di Roma

Musica — Programma da eseguirsi stasera in piazza Colonna dal 12° fanteria dalle 9 alle 10 1/2 pomeridiane.

1. Marcia, Fabiani — 2. Mazurka, « Sublime Carità » Tarditi — 3. « Apotoosi Verdiana » Manfarini — 4. Valtzer, « Fior calpestato » Tarditi.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Arauceli N. 58 dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

Dott. G. Nuzzi. — Malattie dell'orecchio, gola e naso. Consultazioni private dalle 11 ant. alle 3 pom. — S. Nicolò da Tolentino 28 C.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Tale quale come nella prima serata gli stessi clamorosi applausi, le stesse richieste di bis; un nuovo piccolo insuccesso per la *Rustiana*, di cui pareva che il pubblico volesse un'altra replica.

Gli artisti dal canto loro fecero prodigi e si abbero feste non poche: così pure l'orchestra, sempre grande ed impressionante.

Stasera nei due teatri di prosa saranno rappresentate due novità: *Fine secolo!* commedia in 3 atti dal tedesco, al *Nuovissimo* e *Lo spirito non Duna Lex*, commedia in 4 atti di Giannino Antona Traversi.

Politeama Reale. — Gran folla e grandi applausi a tutti.

La festa sul lago incontra completamente la simpatia del pubblico.

Nuovo Sferisterio. — Molto pubblico alla serata domenicale di ieri, nella quale si batterono mirabilmente Sozzo, Cavalieri e Pattinari che dovevano misurarsi contro tre competitori, cui ottennero 10 giuochi di prevalenza.

Ma i vinti furono degni dei vincitori.

Il totalizzatore — in seguito agli ultimi inconvenienti — per disposizione della questura non funzionerà. Speriamo che si trovi modo ad un compromesso.

Oggi avrà luogo l'annunziata, sfida a beneficio del bravo Cercoli, col concorso di due distintati...

Il Cercoli, che è figlio di un cabaliero ginestore, cacciato onorevolmente le orme del padre e merita tutto l'incoraggiamento ed il plauso del pubblico che lo apprezza degnamente.

In tale occasione avranno luogo due partite, la prima fra i:

Rossi: Battelli, Martini, Donati Silvio (dilettante);

Turchini: Paolucci, Fettinari, Vicoli A. (dilettante).

La seconda col cordino in aria fra i:

Rossi: Bordi e Pattinari;

Turchini: Caroli e Martini.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *Fior di neve* - ore 9.
Quirino — *Inaugurazione* - ore 8.
Politeama Romano — Gran spettacolo romano - 9.
Sferisterio. — Partite al pallone, ore 3 1/2.

Orti di Mario Scovola. Spettacolo varie. Ingresso libero

l'A-B-C.

L'abbici d'ogni fortuna sta nel tentar la sorte con giudizio. E per questo, miglior mezzo non v'è che quello offerto dalla Lotteria Italo-Americana. Con un biglietto di una sola lira si può concorrere ai premi di fire duecentomila, centomila, diecimila, cinquemila, mille, ecc. che verranno estratti il 31 Agosto e 31 Dicembre corrente anno.

Tentare non nuoce, specialmente quando il tentare non reca sacrifizio alcuno, cosa soltanto una lira!

Sollecitare le richieste dei biglietti (tutti accompagnati da bellissimi doni) alla Banca F.lli Casareto di F.co (Casa fondata nel 1868), Via Carlo Felice, 10, Genova, ed ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

Per Villeggiatura Montepeorio presso Frascati. Villino composto di 12 camere mobiliate. Esposizione amenissima. Volendo giardino e sendera. Rivolgersi dai proprietari sig.ri Statuti, via Sistina 148, Roma.

BANCA GENERALE

SOCIETÀ ANONIMA — ROMA - MILANO - GENOVA
Capitale interamente versato L. 30 milioni

Operazioni della Sede di Roma
Via del Palazzetto N. 118.

Conti correnti:
Senza vincolo al 2 1/2 per cento in ragione d'anno
con vincolo di 3 mesi » 3 1/4 0/0 »
con vincolo di 6 mesi » 3 1/2 0/0 »
con vincolo di 1 anno » 3 3/4 0/0 »
Si accetta di cambiare e non facilità al Convertitore di risporre mediante chèques
fino a L. 20,000 a vista
da L. 20,000 a L. 50,000 con tre giorni di preavviso
da L. 50,000 a L. 100,000 con cinque giorni di preavviso.
Per i grandi depositanti speciali oltre L. 100,000 dovranno prendersi accordi speciali con la Direzione.
Si fa il cambio per conto di terzi di preavviso a giorni prima della scadenza delle somme vincolate, l'operazione s' intende fatta rinnovata per rispettivamente tre, quattro e sei mesi.
Per i versamenti in Conto Corrente superiori alle L. 20,000 dovranno essere prima speciali accordi con la Direzione.

Effetti di risparmio:
con vincolo di 15 giorni 3 1/2 0/0;
versamenti da L. 100 a L. 10,000 per giorno
prelevamenti fino a L. 2,000 a vista
da L. 2,000 a L. 5,000 un giorno di preavviso
per somme maggiori dieci giorni

Libretti di piccolo Risparmio:
con vincolo di 15 giorni 3 3/4 0/0;
versamenti da L. 1 a L. 2,000 per giorno
prelevamenti fino a L. 200 per giorno
per somme magg. dieci giorni di preavviso.

Rilascia Buoni Fruttiferi con le seguenti condizioni:
da 3 a 5 mesi interessi 3 1/2 0/0
da 6 a 11 mesi » 4 0/0
da 12 mesi e più » 4 1/2 0/0.

Fa Anticipazioni e Conti Correnti garantiti pegni di carte di rendita dello Stato, Buoni del Tesoro, Obbligazioni ferroviarie e Buoni del Tesoro al tasso da convenirsi.

Sconta effetti commerciali commerciali aventi due firme di conosciuta solvibilità.

Incarica per conto altrui **ordini di compera e vendita di fondi pubblici e valori industriali** tanto nel Regno come all'Estero.

Si incarica di incassare Effetti e Coupons sia in Italia che all' Estero.

Rilascia Assegni e lettere di credito sull' Italia e sull' Estero.

Fa operare di Credito per qualunque paese d'Europa ed oltremare per acquisti di merci.

Fa qualunque operazione di Banca.

Eseguisce pagamento delle Imposte per conto dei Clienti e Correntisti.

Riceve Titoli in custodia ed in amministrazione ed incassa gratuitamente i coupons sui titoli depositati.

Riceve Valori e Gioie in semplice custodia e li difende da ogni pericolo mediante il fissato di 1/20 per mi mese.

Fa il Servizio di Cassa ai Correntisti a condizioni di speciale favore.

Battello a elice con motore Daimler a benzina

E' assai ammirato il Battello « Costanza » a elice con motore Daimler della forza di 5 cavalli che da tempo per il tempo veleri navigare sul Tevere a Roma.

Il Battello è lungo 10 metri, è elegantissimo e può sviluppare una velocità di 10 a 12 miglia geografiche all'ora. E' costruito per i nostri Laghi e per le stazioni Balneario mitrittime.

All'estero il motore Daimler è stato applicato en vasta scala.

Per maggiori schiarimenti leggasi l'Avviso pubblicato dalla Costruzioni Meccaniche di Saronno in quarta pagina.

CASA DI RAPPRESENTANZE e Commissioni

Deposito Vini e Liquori esteri e nazionali

prezzi d'origine ai rivenditori, porto a domicilio

RAPPRESENTANZE:

Vini del Chianti — Federico De Filippi.
Vini da Pasto di lusso, Alentici — Augusto Gasperini, Livorno.
Vini fini da pasto — Tenuta di Migliarino Pisano, Proprietà Conte Piero Salvati.
Formaggi Lodigiani — Ditta produttrice Giacomo Cattaneo e figli, Pavia.

Si accettano rappresentanze
Il rappresentante: **Pio Cerati**
Via del Pontefice, 48-A

Ultime Notizie

Il Re e la Regina giunti alle ore 9.43 di ieri mattina alla stazione di Milano, dove furono ossequiati alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco, dal generale comandante il Corpo d'armata, dal generale comandante la divisione e dalle altre autorità, hanno proseguito per Monza, arrivandovi alle ore 9.30 ant. e furono ossequiati alla stazione dalle autorità cittadine.

Il senatore comm. Santamaria Nicolini avv. Francesco, è stato nominato Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti.

L'on. Giannuzzo ha consentito a rimanere sottosegretario di Stato.

Il nuovo ministro ha prestato ieri giuramento nelle mani del Presidente del Consiglio, e prenderà, probabilmente, oggi possesso dell'ufficio.

E' partito per Vienna l'ambasciatore d'Austria-Ungheria, presso il Quirinale, conte De Brudk.

L'on. presidente del Consiglio, on. Giolitti, come annunziammo, è partito iersera per Cavour alle 8,10, accompagnato dal suo capo di gabinetto, molti amici e fedelissimi, e dal cav. Giuna, suo segretario particolare.

Anche l'on. Gaglardo, ministro delle finanze, è partito per Genova ove si fermerà qualche giorno.

L'on. Lacava, ministro del commercio, partirà da Roma mercoledì prossimo, p.r accompagnare la famiglia a Napoli. Tornerà subito alla capitale.

Sono affatto insussistenti le voci messe in giro di probabili dimissioni dell'on. marchese di San Giuliano da sotto-segretario di Stato all'agricoltura.

L'on. Giuliani, parlamentare romabitico, si recherà per una quindicina di giorni ai bagni e quindi tornerà in Roma durante l'assenza del ministro.

Elezioni politiche.

Collegio di Sora. — Votazione di ballottaggio — Votanti 1 elettore di 12 comuni su 13, componenti il collegio.

Lefebvre riporto 2670 voti — Imbriani 869.

Nella seconda sezione di Sora vi fu un incidente. Alcuni volevano dare attribuire i voti a Lefebvre, affermandosi che egli era ineleggibile; altri protestavano. L'incidente fu risoluto col non attribuire nessun voto al Lefebvre, che ne aveva riportati 125 e annullando 38 schede.

Manca Arpino, che coi suoi 1452 iscritti non potrà questa volta contrastare a vittoria al Lefebvre.

Agenzia comm. italiana all'estero

E' stata testè istituita a Liverpool un' Agenzia commerciale italiana, che funziona sotto la direzione del cav. Bonomo-Magrini. Ditta italiana, la quale esercita da lunghi anni il commercio in quella piazza.

L'on. Lacava, ministro d'agricoltura, industria e commercio, ha trasmesso alle Camere di commercio il regolamento della nuova Agenzia ed ha raccomandato ad esse di diffonderne la conoscenza fra gli industriali e gli esportatori.

R. Marina

Al pontone di 40 tonnellate testè costruito a Napoli per il servizio alla Maddalena, venne imposto il nome di *D'Agostino*, in memoria del fu comandante la torpediniere 105, morto in servizio.

R. Navi armate.

L'è corrente il *Corriddi* è giunto a Massaua; l'*Andrea Provana* a Rio Janeiro; l'*Etcole* è partito da Napoli; il *Garigliano* è giunto a Spezia.

INFORMAZIONI ESTERE

Lo Czar e il Sultano.

Il *Memorial diplomatique* crede sapere che nel mese di ottobre prossimo avrà luogo a Livadia una interivista tra il Sultano e lo Czar, la quale avrebbe per iscopo di far cessare qualunque equivoco relativamente alla Bulgaria.

A Costantinopoli si crede che questa sarebbe la migliore risposta da farsi allo voci, che si persistono a spargere a Sofia, a proposito di un prossimo riconoscimento del principe Ferdinando per parte di Abdul Hamid.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

N) **Parigi**, 9, 11 ant. — Ieri sera la calma fu perfetta in tutta la città; i giornali, nel contastario, esprimono la speranza che i disordini siano terminati.

I giornali repubblicani, commentando la seduta tenuta ieri dalla Camera, felicitano il presidente del Consiglio, Dupuy, per le sue dichiarazioni e per la sua attitudine energica.

I giornali radicali dichiarano che la scissura è irrimediabilmente fatta tra i radicali e i repubblicani governativi.

I giornali conservatori constatano pure che la concentrazione opportunista è fallita nel cassato di esistere.

— Ieri sera, appena terminata la seduta della Camera, Peytral, presentò al presidente del Consiglio, Dupuy, le sue dimissioni da ministro delle finanze.

La causa di tali discussioni è che la maggioranza che votò ieri il rinvio ad un mese dell'interpellanza Pichon, sulla situazione legale delle Congregazioni religiose, fu formata mercè il concorso della destra.

Peytral appartiene al gruppo radicale, che votò contro il rinvio ad un mese dell'interpellanza Pichon.

Peytral ha rifiutato finora di ritirare le sue dimissioni.

I ministri si riuniranno stamane e si riuniranno nuovamente stasera per deliberare in proposito.

Il presidente del Consiglio, Dupuy, è partito per Mar-la-Tye per informare il sig. Carnot.

Calma assoluta continua a regnare a Parigi.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 9, 10,17 ant. — Il nuovo gruppo parlamentare Boeckel (antisemita) insiste affinchè la tassa sulla Borsa sia approvata adesso, giacchè non sono ancora noti i provvedimenti che si presentasse dopo passata la legge militare.

La mozione che il dott. Boeckel presentarà in proposito ha però poca probabilità di essere accettata.

Scrivono all'*Hamburger Correspondent* l'inverosimile notizia che per evitare sempre più rari gli incidenti di confine, una commissione mista percorrerebbe quanto prima il confine franco-tedesco, tracciorebbe una zona neutra di due metri attraverso i boschi, farebbe piantare pali di confine più visibili e più frequenti.

Dopo le grandi manovre generali in Ungheria, l'Imperatore d'Austria e quello di Germania faranno una escursione sul Danubio, alla Porta di ferro, da Semlino a Orsova.

Un congresso di giornalisti.

(S) **Monaco di Baviera**, 9. — E' stato ieri inaugurato il congresso dei giornalisti.

Alla presidenza siedevano il Principe Luigi, che pronunziò un discorso, nel quale rilevò i meriti dei giornalisti per la unione spirituale di tutti i tedeschi.

RUSSIA

Lavori in Siberia.

I delegati del ministero delle finanze e del controllo dello Stato hanno stanziato 1,026,650 rubli nel bilancio per il miglioramento dei fiumi della Siberia orientale.

I lavori, che cominceranno nel corso di quest'anno, comprendono: opere di scavo nella Tura, nel Tom e nel Tchoulim; l'apposizione di segnali speciali sugli stessi fiumi e sull'Obi; l'impianto di una linea telegrafica lungo il fiume e l'Obi, da Tobolsk a Krivolchekof, sopra una estensione di 2,450 verste e l'ampliamento della Schilka e del-l'Amur per agevolare i mezzi di rendere questi fiumi navigabili.

Tutti questi lavori hanno soprattutto per iscopo di assicurare l'approvvigionamento e il trasporto dei materiali sul tracciato della ferrovia transiberiana.

SPAGNA

La situazione politica.

Il *Tempo* ha da Madrid:

« In una intervista col signor Canovas, il ministro della guerra ha accennato ad aggiornare il riordinamento territoriale dell'esercito e le altre riforme militari.

« L'opposizione, a questi patti, non farà più ostruzione e il bilancio sarà votato prima del 20 luglio.

« Le Cortes non si riuniranno di nuovo che in ottobre, per discutere i progetti del ministro delle finanze. »

MAROCCO

Un viaggio del Senato.

Telegrafano da Tanguri al *Journal des Débats*:

Il Sultano avrebbe fatto conoscere alle diverse Legazioni di Tangeri di avere intenzione di recarsi questa estate al Tafilalet allo scopo di pregarvi sulla tomba dei suoi antenati e del fondatore della sua dinastia.

Se questo progetto si realizza, bisogna vederci un nuovo passo avanti della Corte di Fez nella sua politica sahariana e verso lo sviluppo della sua influenza su tutta la regione dell'Oued Sao

IL NODO GORDIANO

DI JOHANNES VAN DEWALL

(Traduzione di Alberto Albertini)

— Orrore! — esclamò sdegnata la principessa battendo le mani.

— Sì, erano barbari! Quello zio era soprattutto colui, il quale, con tutti i mezzi possibili ed impossibili, tentava di rapire la sostanza dell'infelice donna; intercettava tutta la corrispondenza fra i due sposi, e mandava a vuoto ogni tentativo di riavvicinamento.

Non aveva bisogno di strattagemma, poichè le lettere passavano tutte per le sue mani; voleva mettere fine, sotto ogni condizione, a questa unione, voleva dividere questo matrimonio, e vi riuscì.

Melania guarita, ed egli cominciò a dirle che la sua dignità esigeva un divorzio, ed era non solo un dovere per lei, ma per suo marito stesso, doveva lasciarlo libero senza aspettare che ei facesse i primi passi in proposito; lo doveva fare per il suo onore ed il suo nome.

La povertà messa così alle strette acconsentì. Le mise in libertà.

— Ma mio Dio, Nicolai! vi prego, perchè questa donna non poteva mettersi in carrozza e andare da suo marito?

— Certo lo avrebbe potuto e lo avrebbe anche fatto certamente, non foss'altro per la sua bambina. Ma vi erano quei pessimi parenti.

Voi non potete imaginare l'astuzia, la finzione, la mancanza di coscienza di tal gente, Olga Petrowna.

Essi sapevano sfidare ogni tentativo di avvicinamento, e poi, sapete, Melania, allora, era eccessivamente debole, senza volontà.

Così riuscirono.

Un abile avvocato, un gran birbante, condusse gli affari dei Brusky e fece tutte le pratiche di separazione pur Melania.

Vi ricordate?

Il barone acconsentì a tutto, sotto condizione però che Melania firmasse per la prima, e quando vide il nome di sua moglie, egli pure scrisse il suo appresso.

Come questo passo fosse doloroso per lui, lo potete imaginare!

Così furono separati per sempre, separati per la cattiveria di persone che tentavano di trarre vantaggio dalla loro infelicità.

Questo però rinsel loro solamente in parte, poichè il cugino Taddeo fece invano il gentile a Melania; invano giurò di togliersi la vita, s'ella non si facesse sua.

La baronessa fu irremovibile ad un secondo matrimonio, e non vinse che per Nina o per i suoi vecchi ricordi.

Dopo, sposò il barone Massmann per mettere al sicuro le sostanze della bambina contro i suoi parenti, e solamente ora comprendeva quali mezzi terribili essi avevano usato con lei... piangeva a calde lagrime, ma troppo tardi!

Il resto lo sapete, Olga Petrowna!

— Ma non mi avete mai detto che cosa era successo a W.

Perchè, prima di tutto, la baronessa non scoprì tutto al suo secondo marito?

Il barone Massmann era un uomo nobile,

E' incomprensibile!

Ma perchè Melania lo lasciò venire agli estremi?

Io mi strinsi nelle spalle.

— Non era nelle sue intenzioni di far questo, Eccellenza! Questo è un punto delicato e nè Melania, nè il Barone me lo comunicarono.

Io però ho tutti i motividi pensare che, dopo il primo ritrovarsi, dopo-le prime spiegazioni, dopo che fosse ritornata loro una calma relativa, Melania trovasse che il destino aveva stretto un nodo il quale appariva indissolubile.

La Baronessa era in una terribile situazione!

Ora aveva due mariti: l'uno, l'amato, l'infelice, il padre di Nina, l'uomo del suo cuore, il suo vero sposo davanti a Dio ed a lei stessa; l'altro, l'amico paterno che l'amava e stimava, al quale era debitrice di gratitudine, il suo vero sposo dinanzi alla leggi ed al mondo.

Ella lo ritrovava così ammalato e sofferente per sua colpa; ella pure era stata così infelice per lunghi anni, che, suppongo, voleva temporeggiare, cercava di guadagnare tempo per considerare quanto era da farsi.

Fors'anche voleva godere la sua immensa felicità, averlo tutto per lei, curarlo, senza l'aiuto di nessuno. Avrebbe dovuto partecipargli la terribile notizia che ella era stata costretta a contrarre un altro matrimonio, malgrado che Nina fosse sua figlia. Probabilmente, coll'istinto della donna, indovinava quale fosse il cuore del Barone Massmann per lei, ad onta di tutte le sue precauzioni; come zampillasse di nuovo chiara e viva la sorgente in quel cuore invecchiato, e com'ei l'amasse con tutto l'ardore degli anni maturi. Così differì da un giorno all'altro; si trovava in un'agitazione indicibile; questa doppia esistenza era una posizione impossibile per una donna come Melania; ma, malgrado ciò, ella esitava sempre. In quel mentre, di fuori furono pronte le male lingue che riferirono tutto al Barone.

Una sera, quando sedeva al letto del malato e gli leggeva ad alta voce, quando, improvvisamente, la porta si aprì — una figura alta e bruna entrò — la pellicola cadde, e suo marito, Massmann, stava davanti a lei pallido e armato.

Ella si spaventò a morte, vide la pistola e si gettò sopra Gleichen coprendolo col proprio corpo.

Donna! donna! — ruggì il barone — e alzò la mano amata, la tenue sospesa fissando esterrefatto quel due, poi la pistola gli cadde a terra... un colpo... uno scoppio... e il barone cadde orribilmente ferito.

Tutto ciò fu l'opera d'un punto e prima ancora ch'ella potesse raccapezzarsi, prima che rialzasse lo sguardo, tutto ciò era già accaduto.

Il sangue copriva il pavimento... venne gente... poi la polizia.

Voi lo sapete, principessa, allora a W.... quei giorni terribili!

Non rimanemmo lungo tempo in silenzio, il venticello faceva stormire leggermente le foglie e le farfalle volavano di fiore in fiore.

— Sapete Nicolai — interruppe improvvisamente la principessa — quella palla fu una fortuna per tutti e tre, si potrebbe dire quasi un' opera della Provvidenza!

Chi l'avrebbe pensato allora?

... Vi ringrazio, amico mio; ma Elena sentirà la vostra mancanza.

Noi andammo al palazzo.

Dalla spaziosa terrazza vedevamo una piccola comitiva che passeggiava pei viali del giardino; cogli ombrellini cesa accennava a noi: era la contessa con Elena, il barone con Melania che andavano a braccio, e Nina vicino a loro.

La principessa mandò laggiù un saluto di risposta, poi si rivolse a me dicendomi:

— Ecco, vedete voi stesso, Nicolai, come sono contenti dopo tutte le prove che il cielo mandò loro; chiesa se essi sarebbero giammai stati così felici senza questo purgatorio! — disse con un caldo splendore negli occhi.

La mia vecchia governante, sapete, quella che poi sposò Sepravnik, mi raccontava la storia del nodo gordiano che quel vecchio greco aveva rotto colla sua spada.... Vi prego... come si chiamava colui?

— Alessandro il Grande — soggiunsi io sorridendo.

— Già, è vero, Alessandro il Grande... così la chiamava anche lei... era il suo cavallo di battaglia...

Ella sorrideva e s'avviò verso Melania, l'abbracciò con trasporto — una rarità per la principessa — e la baciò su ambe le gote.

Vive un'ottima sposa! — disse rivolgendosi al barone Gleichen. Io l'amo come se fosse mia figlia!

Elena mi guardò e mi strinse la mano.

FINE.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Scuola Italiana Aspiranti segretari comunali

Gli esami di patente di segretario comunale sono scorti in tutta la Prefetture pel 25 settembre p. v. Questa scuola risponde con un corso accelerato di preparazione con metodo affatto nuovo per *corrispondenza*, graduato, facile, comodo, economico e sicuro che negli ultimi anni ha dato ottimi risultati in tutto il Regno con oltre l'ottanta per cento di promozioni, e le votazioni più splendide a Roma, Torino, Napoli, Genova, Palermo, Cuneo, Alessandria, Como, Bergamo, Sondrio, Pavia, Padova, Piacenza, Pesaro, Treviso ecc.

Richiedere informazioni e lezioni di saggio al Professore G. Pavisio, segretario provinciale in Cuneo.

IGIENE INDISPENSABILE PER TUTTI

Goccie antisettiche della Bocca

preparate nella FARMACIA REALE di GARNERI successori

CANESTRARI - CHERUBINI

Via del Gambero 90, ROMA - Via Torino 149

Rendono bianche Palito-Tolgono l'impaniamento della lingua Arrestano la carie dei denti - Rinforzano denti e gengive - Migliorano il guato della bocca - Distruggono i germi morbosi che si annidano fra i denti, sono utili per la toeletta della bocca, dopo i pasti e prima di andare in Società - Sono tonicbe nelle malattie della cavità boccale e del tubo digerente - Sono indispensabili per impedire lo sviluppo della *Tubercolosi, Difterite, Tifo* e soprattutto del *Colera*.

Prezzo di ogni boccetta a contagocce in elegante astuccio L. 2 - Si spediscono ovunque mediante richiesta - Deposito in tutte le Farmacie principali del Regno.

Società di Costruzioni Meccaniche

SARONNO

Provincia di Milano.

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).

Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Tagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Marchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà delle Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con forcolare fumivoro Sistema Ten-Brink.** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia ragguardevole in confronto di qualsiasi altro sistema; **si garantisce il rendimento di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone. — Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato**, — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Brevettato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Carri di ferrovieri di servizio, alle Pompe, alle Norie, ecc. ecc.

Per la sua leggerezza e robustezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni, per la facilità e pulitezza del servizio che rende superfluo l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per fiumi, per laghi e pel mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto col Battello Daimler (senza coperta) della lunghezza di metri 8 a elice, con motore della forza di 5 cavalli. — **Per questo viaggio (chilometri 1100) si consumarono chilogrammi 176** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avanzare e indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di inversione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a elice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi:

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno

o Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	8,5	....	1,10	4,50	11,35	....
Pisa	....	8,—	2,30	3,5	8,40	10,25	....
Torino	....	....	....	3,5	10,35	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	3,40	....	....
Foligno-Ancona	6,—	11,50	....	5,10	10,—	....	....
Firenze-Milano	9,5	2,30	....	2,50	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	5,15	....	....	....
Civita-vecchia	5,30	....	....	12,5	4,35	....	....
Frascati	6,27	9,25	....	12,—	5,15	5,10	6,45
Assisi-Settino	5,10	7,3	9,47	12,18	6,8	....	....
Albano-Marina	6,48	8,55	....	12,30	7,25	6,35	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,18	4,40	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	5,30	8,35	....	1,50	6,14	....	9,7
Pisa	6,35	10,40	....	5,30	10,6	....	....
Torino	6,35	10,10	....	11,20	....	....	....
Milano	6,35	10,10	....	11,20	....	....	....
Ancona-Foligno	6,30	11,45	....	2,40	10,—	....	....
Milano-Firenze	7,18	12,40	....	....	....	6,50	11,40	....
Tivoli-Avezzano	9,30	....	....	....	3,—	8,50	11,30	....
Frascati	6,57	9,47	....	12,53	5,46	8,30	....	10,26
Nettuno-Assisi	7,58	....	1,8	7,40	9,50	9,56	12,17	....
Marino-Albano	7,16	9,35	....	2,05	8,40	11,—	....	....
Velletri-Terracina	7,50	9,55	....	3,22	8,55	....	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,20	6,8	7,55	9,20	11,45	3	4,40	6,20
Ponte Lucano	5,51	6,39	8,26	9,51	12,16	3,31	5,11	6,51
Tivoli a.	6,10	7,—	8,45	10,10	12,35	3,50	5,30	7,10
Tivoli p.	5,—	7,10	8,55	10,—	12,—	3,20	5,17	6,50
Ponte Lucano	5,40	7,50	9,35	10,40	12,45	4	6,—	7,30
Roma a.	6,47	8,5	10,10	11,47	1,15	5,10	7,41	8,40

Partire: Tivoli parte 8,55 p. — Bagni p. 9,31 p.
Roma arriva 10,41 p.

Igiene della Bocca

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

ROMA Corso 312-73 — **Della Ditta F.lli CONDRAND** — ROMA Corso 312-73

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** dieni sono rivestiti, permettono di caricare il mobile senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Condrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasloco di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

NITIDENT del Dr J. G. Van Marter

Dentista americano in ROMA

Preparato solamente da

H. Roberts & C.°

UNICI PROPRIETARI.

In polvere e liquido.
Denti sani e bianchi nella vecchiaia.
Indispensabile a colore che portano dentiere artificiali.
Una volta usato, sempre adoperato.
Badare alle imitazioni.

Ogni scatola e bottiglia portano per marca di fabbrica due spazzolini da denti incrociati. In polvere, L. 2.50 la scat. e L. 3 il vasetto. Liquido, L. 2.50 e L. 5 la bottiglia.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica.

FIRENZE, Via Tornabuoni 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

VOLETE DIGERIR BENE ??

Rappresentante Deposito in Roma, Ag.a Colizzi, Via S. Claudio, 90.

Rappresentante Deposito in Roma, Ag.a Zelletti, Via S. Claudio, 90.

Chi vuol bere *il vero vino Fratico Secchiotto* via *Serpenti 79*, dove Cesarini Antonio di Frascati, vende vino dello sua proprietà a **soldi 6 e 3** il mezzo litro con ottima cucina.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Libre non	I° CATEGORIA	*In più di 25* cent. 2 cad.

RAME FUORI CORSO si acquista nel negozio in Via Quattro Fontane N. 29 Di qualunque conio. 302

CAUSA PARTENZA si cede subito negozio tabacchi, drogheria e liquori, grande vantaggi. Rivolgersi Via Principe Amedeo N. 73. 301

PER RITIRO DAL COMMERCIO cedesi per solo negozio di mercerie ben avviato con stigli e mostre, solo pigione. Per trattative rivolgersi Via di Ripetta 246 302

CUTTER Vendibile a Civitavecchia piccolo cutter immatricolato, Dirigersi per trattative cartolaro Squarci in Via della Stamperia N. 64, Roma. 301

CEDESI locale uso trattoria con giuoco 3 bocce con 3 camere. Pigione 50. Avviatissimo, fuori Porta Pia, stigli, cantine comodissimi. Dirigersi Via Frattina 114, Porta e C. 105

SI CERCA in quantità notevole legname da puntelli, già tinto o spezzettato per accendere stufe, da prendi Leg. Annibale Spiega, Fontanella Borghese N. 28, Roma. 101

SI COMPRA cassa civile possibilmente con cortile e tenda nella zona fra Via Trittone e Piazza del Popolo, fra il Corso e Via Sistina. Dirigere offerte alla Cancella Postale N. 128. 113

TABACCHERIA E LIQUORERIA - CEDESI per discrezia di famiglia. Locale antichissimo a 4 porte, buona pensione. Incasso mensile non inferiore alle L. 3,000. Trattative Casa Commerciale Vay, via Venti Settembre, 38, Roma. 111

Stabil. del *Popolo Romano* — Carta Ditta Enrico Magnan Lechleuri Ditta Berger-Wirth, Löyala.

Appartamenti grandi e piccoli e botteghe da affittare a pigione discreta. Rivolgersi all'ufficio del Demanio, via Monte della Farina N. 64-A.

PER

Bagni e Villeggiatura

S.ta MARINELLA Villino situato in amena posizione, ne, divino in tre appartamenti separati ed ammobiliati, con quanto occorre, stalletta e cantina annesso, si affitta a buone condizioni, sia tutto, sia appartamenti separati. Dirigersi Via Principe Amedeo 74 p., p., Roma. Fotografia e'asi. 303

SENIGALLIA Affittasi per stagione estiva, quartierino mobiliato di quattro camere e accessorio acqua in casa, presso mare. Dirigersi Roma, Via Napoleone III 16 p. 303

L'AGENZIA ROMANA Via Collegio Romano 10-bis, appartamenti e camere ammobiliate, nelle migliori stazioni marittime o di montagna. Colloca persone di servizio.

SILENA gruppo, distante due chilometri stazione ferroviaria ridente, vasti locali, scuderia, giardino, parco, acque abbondanti. Trattative anche per vendita. 334

NEMI Appartamenti mobiliati a prossi intimissi nell'incanto pianella di Nemi (chilometro di Albano) con prospettiva del lago e del mare. Aria salubrissima, altitudine 500 metri. Rivolgersi all'Albergo Desanctis. 303

ANZIO Occasione avvenire, affittasi, in bellissima e centralissima posizione, elegante appartamento con tutti li conforteli per famiglia primaria. Trattative Casa Lotteria Internazionale Fornari, Moretta 26, Roma.

ANZIO Villino sulla spiaggia di levante d'affittarsi in gruppo grandi e piccoli appartamenti, con acqua, giardino e terrazza in comune. Per trattative Consulta 56 p. p.

ALTA MARSICA Altitudine 850 metri a tre ore di ferrovia da Roma, affittasi villa signorile, 15 camere. Acqua, latrine, giardino. Dirigersi Via Rasella 57 p. Roma.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO Chi desidera mobiliati a prezzi discreti trovasi al sig. Paolini Tolentini. 103

FALCONARA MARITTIMA tre camere e cucina e guardaroba in casa, per villeggiatura, provvista di molta e buona qualità d'acqua. Trattative Casa Lotto, Corso 172, Roma. 309

GENZANO Casa da vendersi e quartieri e camere, con mobilio a scesa, d'affittarsi, per villeggiatura, in posizione centrale, in vista del mare, presso discese. Rivolgersi Scalaferri, Malteria de' Monti 9, Roma.

ANGOLO VIA CONDOTTI Appartamento 8 camere ingresso Via Belsiana, finestre e grandiose terrazze prospicienti sulla Via Condotti, gas per la scala, acqua Marcia e Trevi, lucrativo, sortite cantina. Per trattative negozio Franchi, Via Condotti 56 e 57. 301

VIA TEMPIO DELLA PACE N. 8 piano 4. (Ingresso Via Sacra) Appartamento esposto mezzogiorno, 7 camere cucina, terrazza, due acque, gas, portiere. Rivolgersi portiere.

IN PIAZZA ESQUILINO nel palazzo in angolo Via Cavour N. 42, di fronte Via Carlo Alberto N. 46, affittansi appartamenti listinamente rimessi a nuovo e hotteglia a prezzi molto moderati. Gas, acqua Marcia, portiere, scala marmo. 301

CAUSA PARTENZA Appartamento elegantemente mobiliato composto di 7 camere, cucina, bagno e cantina, piano nobile. Angolo piazza Barberini. 301

CAUSA DI PARTENZA affittasi appartamento ammobiliato composto a mezzogiorno, 7 in 8 camere, cucina. Via Volturno N. 37 int. 2 scala destra. Prezzo mitissimo. 309

VIA NAZIONALE 54 p. p. Appartamenti di 10 e 12 vani, ingresso indipendente, finestre a doppia vista su Via Venezia 9-A piano 1. Appartamento di 10 vani. Prezzi ridotti. 304

SIGNORILE APPARTAMENTO d'affittarsi con sei camere mobili o senza, cucina, due ingressi, in via Capo le Case N. 56 piano nobile.

TRE CAMERE cameriere, cucina, acqua Marcia, via Nazionale Porta Venezia 10 p. e 3. presso Piazza Navona. — Due camere cucina Via del Colosseo 13 p. s. Trattative Via Governo Vecchio 39 p. 4. 301

PER UFFICIO locale presso il Corso, in Via Montecatini 4 (dietro piazza Sciarra). Ventiquattro camere, cucina, gas, ingresso portone N. 5.

AMMEZZATO NEL CENTRO in Via Burrò 105 (dietro la piazza di Montecitorio) 5. 309

SCUDERIA E RIMESSA Scuderia per 4 cavalli con entrata rimessa per 5 legni forniti di acqua Felice, e cellerio, in Via Purificazione N. 98, 99 e 100. Per le trattative dal Proprietario in Piazza Barberini N. 13 piano primo. 107

D'AFFITTARSI.

D'AFFITTARSI SUBITO: Casamento lotero Via Gaeta, Via Magenta, Via Solferino Ore 9-11 a. 10, angolo Via Flaminia e prossimanze sulla piazza. Appartamenti grandi e piccoli nuovi, comodi di 4 e 5 camere libere oltre l'ingresso, corridoi e terrazze sul piano stesso, monetari con scala propria, scala di marmo, portiere, gas, acqua Marcia, fontana ecc. Ultimo piano con terrazza in cui si servirà anche per uso di lavatoria. Dirigere servitù per qualunque uso. 305

25 parole II° CATEGORIA *In più di 25* cent. 3 cad.

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Deposito Tessuti Inglesi, Via del Mascherone 57, Marchesi Pignone. Calzatrice sempre inalterabile. Costumi lungo-monte ROMA. NAMBOLETTA. 276

ASSORTIMENTO Casse per lauerie, bagnarole, secchi, mezzi, vettine per olio. Vitali, Corso 15, stagnaro. 306

FUOCHI ARTIFICIALI In Via Ripetta 235, Antonio Pianelli ha fatto un assortimento di fuochi artificiali e girelli resistenti ai temporali. 108

CERCASI SUBITO una spinetta usata o pianoforte in posta Roma. Scrivere a Paolo Rossi, fermo in posta Roma.

25 parole III° CATEGORIA *In più di 25* cent. 5

GIOVANE TOSCANA (Siena) abile cuoca sulla buona lombarda e cameriera. Dirigere richieste: Giulia R., Carlo Alberto 16 interno 8, Roma. 111

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato G. Frosch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, parla lingua con metodo pratico e trova. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi fosse già inoltrato nello studio. Mit. pretese. Scrivere S. 40 ferma posta.

CUOCA O CAMERIERA Una signora sola cerca per subito per sua casa in campagna una cuoca o cameriera che sappia ben cucinare. Informazioni dirigersi 122 via Torino G. I. p. 3. 307

CERCASI CASSA FORTE di qualsiasi grandezza purchè d'occasione scrivere al signor Giulio Imperatori, Via della Scrofa 115, piano 4. 308

DISTINTA SIGNORINA inglese desidera dare lezioni di lingua. Scrivere A. O. 19 fermo in posta. 309

PENSIONATO con le migliori referenze cerca posto in famiglia di mercero, nome di Silvia e sorella. Mit pretese. Rivolgersi V. F., Via S. Vito 17 int 6.

SARTA In Via del Marzo 6 trovasi sarta milanese che confeziona abiti in tutte le foggie ed a prezzi mitissimi. 107

SIGNORA GERMANICA dell'Annover da lezioni di lingua. Ottime referenze. Prezzi miti. Via S. Andrea della Fratte 36 p. 2.

DONNE DI SERVIZIO con buone referenze trovansi disponibili all'Agenzia Toti e C., Via Frattina 9, presso Piazza di Spagna.

UNA SIGNORINA cerca un posto come governante o di casa. Offerte A. Z. 22, posta restante, Roma. 108

PIANOFORTE nuovissimo, di rinomata fabbrica vendesi. Affittasi, anche per villeggiatura, pianoforte gusto quarto verticale. Via del Leone 17 p. 2. 106

D'AFFITTARSI

VICINO TEATRO QUIRINO Camere unite o separate. Vitto. Vedere

CAMERE GRANDIOSE mobiliate libere. Chi desidera signorili camere, refrigeratori da quest salori, può constatarle personalmente Via Bergamaschi, Palazzo Taverna 36 p. p. mobile. Volendo anche pensione.

GRANDE CAMERA mobiliata d'affittare subito in via Due Macelli 66, piano 3.

DISTINTA FAMIGLIA affitta una bella camera mobiliata con pensione Lire 90. Stanza sola conveniente. Via in Lucina N. 19 p. 3. a destra presso Piazza Colonna. 289

PIAZZA ESQUILINO N. 12 interno 8, Ilna o due camere mobiliate esposte a mezzogiorno con Vista sulla piazza a volendo con pensione.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Always Amor mio, stata di una grandezza che non ha fine la gioia che provai nel rivederti dopo sì lungo tempo. Ti vedrò nuovamente immancato di me. 111

Fiorellino Io vi voglio tanto bene e vi do tutto il mio cuore in segno di affetto. NAMBOLETTA. 111

Sempre Sono miei dispiaceri per noi. Povero seggio quanto soffrirono! Consoli mio grande affetto fede immutabile. Cagliero ogni momento aspetta consolazioni permettonti ritrovi, ribellione, spionaggio vergognoso. Tempo Sempre Sempre. Sopportami ingiuria nemie casa altra volta. Sacrificoli dignità nostra speranza. Qua pazienza impossibile. Coraggio. GENTIL 113

Fiorellino di ogni fiore La letterina tua giunta ed immenso dolore. Non aggiungo altro. Perdonami. Anelo momento presenti. Ti farò diventare tutto. Se saprai cosa ti voglio dire, non ti offenderai. Ma tranne ciò Oliveto noto non tardare un minuto; mi faresti morire. Ricordati. Ho bisogno assolutamente tuoi bei occhietti. Mio pensiero, tutto cuore mio, è certa presso di te. Sono tuo. 111

Lunedì santo Perchè non rispondi mia ultima? Tua silenzio affligemi e tiemmi angoscia. Dammi notizia subito. Vorrei rivederti, perchè senza di adorarti sempre più. 111

19 novembre Tali fanchi contengono il nuoce. - Non accetto ipocrisia nè lettere; le straccerei senza leggere — Continuando ancora le respingerò al suo indirizzo esclusivo posta. 111

11 1/2 Non resisto alla tentazione di dirti addio... invio all'ultimo saluto spero si verificherà ciò che accennasti in speranza come sempre mi accingo. 113

(Argo) Vieni subito. Troverai posta lettera. Tua incognita dirai che le facesti per avvertire, non venire in per ora. Altrimenti non dire sulla Sono agitatissimo. 113